



CAIRO COMMUNICATION

**Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno
2013**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 - Indice

Cariche sociali	3
Il Gruppo	4
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2013	5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013	39
Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni	81
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	82
Relazione della Società di Revisione	83



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

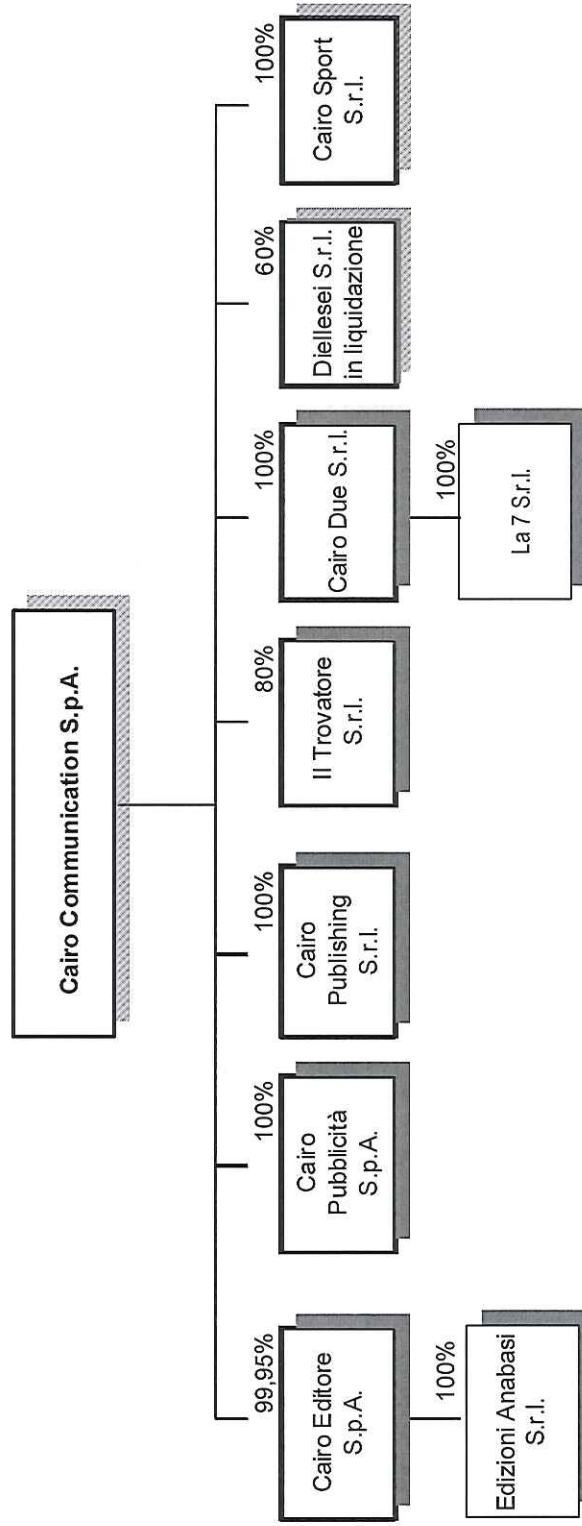
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 giugno 2013





Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2013

Nel corso del primo semestre 2013, il Gruppo Cairo Communication:

- ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi, e di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore);
- è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l., integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e diversificando la propria attività editoriale attualmente focalizzata nell'editoria periodica.

Nel semestre, la situazione economica e finanziaria generale, caratterizzata da forti fattori di incertezza, ha continuato a manifestare i propri effetti negativi, comportando anche uno scenario competitivo di sempre maggiore complessità. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Secondo i dati AC Nielsen, gli investimenti pubblicitari in Italia nei primi sei mesi del 2013 sono ammontati a circa Euro 3,4 miliardi, in flessione del 17,4% rispetto all'anno precedente.

L'analisi per mezzo di Nielsen evidenzia che nel semestre:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 24,3% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento del 14,8% rispetto al 2011,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 16,4% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 9,5% rispetto al 2011.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, con riferimento al primo semestre 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di "Settimanale Giallo", diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall'11 aprile con ottimi risultati diffusionali,
- consolidato i risultati di "Settimanale Nuovo" e "F" lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
- perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che continueranno a manifestare i loro effetti anche nel secondo semestre;



-
- conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell'andamento del mercato di riferimento;
 - concluso l'acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.

Il 30 aprile 2013 si è perfezionata, per il tramite della società controllata Cairo Due, l'acquisizione di La7. L'attuale situazione economica della società - che nei primi quattro mesi del 2013 ha registrato una perdita a livello di risultato operativo (Ebit) di circa Euro 43,5 milioni - comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate, nella sostanza correlate (quelle di posizione finanziaria netta e patrimonio netto) anche al numero dei dipendenti in forza alla data di esecuzione e soggette (quelle di capitale circolante netto e patrimonio netto) a meccanismi di aggiustamento legati ai ricavi pubblicitari conseguiti nel quadrimestre. Al 30 aprile 2013, tali grandezze (posizione finanziaria netta, patrimonio netto e capitale circolante netto) sono state determinate sulla base di una situazione economica e patrimoniale di La7 S.r.l. predisposta dal compratore e ancora soggetta, in accordo con quanto previsto contrattualmente, alla verifica del venditore.

Nel primo semestre 2013, a **perimetro omogeneo** con il 2012, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria stampa, concessionarie di pubblicità e Il Trovatore, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 12,1 milioni ed Euro 11 milioni, in flessione rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 16,7 milioni ed Euro 15,4 milioni), anche per effetto dell'assenza nel 2013 del "contributo carta" di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 e rilevato nel primo semestre 2012. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 8 milioni. In particolare:

- per il **settore editoriale** periodici, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 4,6 milioni ed Euro 4,1 milioni (rispettivamente Euro 6,3 milioni ed Euro 5,6 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente).

Nel semestre, i risultati diffusionali sono stati in crescita (+1%) rispetto a quelli realizzati nel semestre analogo dell'esercizio precedente. Con riferimento ai settimanali, il Gruppo con



circa 1,9 milioni di copie medie vendute a settimana nel mese di maggio 2013 si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25%. “Settimanale Giallo” nei primi 15 numeri ha registrato un venduto medio di circa 170 mila copie. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - nel corso del semestre sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione;

- per il **settore concessionarie**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 6,9 milioni (rispettivamente Euro 10,4 milioni ed Euro 9,8 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente), in calo principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario.

Considerando l'intero perimetro del Gruppo, e quindi anche i risultati del bimestre maggio-giugno del settore editoriale televisivo, nel primo semestre 2013, con riferimento alla sola **gestione corrente**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 12,5 milioni ed Euro 11 milioni, in flessione rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 16,7 milioni ed Euro 15,4 milioni). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 8,5 milioni. Con riferimento al settore editoriale televisivo (La7), nel bimestre maggio-giugno 2013, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il margine operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 0,4 milioni e negativi Euro 0,03 milioni. Questi risultati hanno beneficiato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto, come descritto in Nota 10. Senza considerare tali impatti, la perdita a livello di risultato operativo di La7 S.r.l. del bimestre sarebbe stata pari a Euro 4,2 milioni, comunque in netto miglioramento rispetto al trend dei mesi precedenti, anche tenuto conto della normale diversa contribuzione dei singoli mesi al risultato annuale.

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 10,6 milioni ed Euro 9 milioni. In particolare, come di seguito meglio descritto nella Nota 10, la voce “provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.”, pari ad Euro 54,7 milioni, si riferisce alla differenza tra il “*fair value*” delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione (30 aprile 2013) ed il prezzo di acquisizione corrisposto, che trova la sua ragione economica principale nelle perdite operative future che potrebbero consuntivarsi prima che il piano di ristrutturazione consenta il pieno raggiungimento



di un equilibrio economico. Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 61,3 milioni.

Con riferimento al **settore editoriale televisivo (La7)**, nei primi mesi del 2013 il management aveva già iniziato ad implementare alcune azioni di contenimento dei costi, in particolare del palinsesto. A partire dal mese di maggio, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di contenerne già nel 2013 le perdite e di perseguirne il *turnaround* operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

Nel primo semestre 2013 gli ascolti di La7 hanno registrato una crescita eccezionale del 20,5% sul totale giorno e del 38,7% in *prime time* (4,18% lo share medio sul totale giorno e 5,38% lo share medio in *prime time*), con un target altamente qualitativo di ascolti. I risultati dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (8%), "Otto e mezzo" (6,5%), "Piazza Pulita" (6,4%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (11,1%) "Servizio Pubblico" (14,1%), "Le invasioni Barbariche" (5%), "Coffee Break" (6%) e "L'aria che tira" (5%) - sono stati molto positivi. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo semestre del 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013		30/06/2012	
	(Semestre)		(Semestre)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	140.549	-	140.549	171.306
Sconti di agenzia	(14.534)	-	(14.534)	(19.631)
Ricavi operativi netti	126.015	-	126.015	151.675
Variazione delle rimanenze	(77)	-	(77)	32
Altri ricavi e proventi	2.896	-	2.896	1.918
Totale ricavi	128.834	-	128.834	153.625
Costi della produzione	(97.271)	(1.917)	(99.188)	(124.374)
Costo del personale	(19.034)	-	(19.034)	(12.527)
Margine operativo lordo	12.529	(1.917)	10.612	16.724
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(1.578)	-	(1.578)	(1.321)
Risultato operativo	10.951	(1.917)	9.034	15.403
Gestione finanziaria	1.380	-	1.380	884
Risultato delle partecipazioni	563	-	563	(620)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	54.712	54.712	-
Risultato prima delle imposte	12.894	52.795	65.689	15.667
Imposte sul reddito	(4.429)	-	(4.429)	(5.559)
Quota di terzi	-	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	8.465	52.795	61.260	10.109
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	(1)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.465	52.795	61.260	10.108

Nel primo semestre del 2013, con riferimento alla **gestione corrente**, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 143,4 milioni (Euro 173,2 milioni nel primo semestre 2012), in calo principalmente per effetto dell'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen, infatti, i mercati pubblicitari televisivo e dei periodici nel semestre hanno perso il primo il 16,4% ed il secondo il 24,3% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente). Peraltro per una valutazione dell'andamento dei ricavi occorre ricordare che nel semestre con cui ci si raffronta, il primo del 2012, i ricavi del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 10,4% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi del 12,1% rispetto al 2011, in un mercato che nel primo semestre 2012 era stato in calo del 9,5% (dati ACNielsen) rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente.

Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria in essere.

Il marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato, sono stati pari a circa Euro 12,5 milioni ed Euro 11 milioni, in flessione del 25,1% e del 28,9%



rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (rispettivamente Euro 16,7 milioni ed Euro 15,4 milioni). Il risultato netto consolidato del semestre è stato pari a circa Euro 8,5 milioni (Euro 10,1 milioni nel primo semestre 2012). Il margine operativo lordo (EBITDA) ed il margine operativo (EBIT) riconducibili al settore editoriale televisivo (La7) sono stati rispettivamente pari a circa Euro 0,4 milioni e negativi Euro 0,03 milioni. Questi risultati hanno beneficiato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto. Senza considerare tali effetti, la perdita a livello di risultato operativo di La7 S.r.l. del bimestre sarebbe stata pari a Euro 4,2 milioni.

Includendo i proventi e oneri non ricorrenti associati alla acquisizione di La7, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del Gruppo sono stati pari a rispettivamente Euro 10,6 milioni ed Euro 9 milioni. In particolare, come di seguito meglio descritto nella Nota 10, la voce “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.”, pari ad Euro 54,7 milioni, si riferisce alla differenza tra il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione (30 aprile 2013) ed il prezzo di acquisizione corrisposto, che in considerazione della attuale situazione economica della società La7 trova la sua ragione economica principale nelle perdite operative future che potrebbero consuntivarsi prima che il piano di ristrutturazione consenta il pieno raggiungimento di un equilibrio economico.

Il *fair value* delle attività e passività acquisite è stato determinato, tenendo in considerazione anche la capacità reddituale futura di La7, in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione semestrale. Nel caso in cui, nel corso del periodo di valutazione così come definito dall'IFRS 3, si dovessero apprendere nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si dovessero identificare attività e passività aggiuntive, i valori provvisori riflessi nella presente relazione semestrale saranno rettificati con effetto retroattivo.

Inoltre, il *fair value* delle attività e passività acquisite e quindi il “provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.” è stato al momento determinato sulla base di una situazione economica e patrimoniale di La7 S.r.l. al 30 aprile 2013 predisposta dal compratore e soggetta, in accordo con quanto previsto contrattualmente, alla verifica del venditore Telecom Italia Media.



I costi non ricorrenti relativi all'acquisizione, pari ad Euro 1,9 milioni, sono riconducibili ai compensi riconosciuti nell'esercizio agli *advisor* ed ai consulenti legali e finanziari per le fasi di *due diligence* e trattativa e negoziazione.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013 (Semestre)	30/06/2012 (Semestre)
Conto economico consolidato complessivo		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	61.260	10.108
Utile dalla valutazione di attività finanziarie "available for sale"	156	-
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	77	-
Effetto fiscale	(21)	-
Totale conto economico complessivo di competenza del Gruppo	61.472	10.108

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel primo semestre 2013 a livello dei **singoli principali settori** (editoria periodici, concessionarie, editoria televisiva (La 7) e Il Trovatore), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo dell'esercizio 2012:



2013 (Semestre)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7 (*)		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	-	184	-	(31.125)	140.549
Sconti di agenzia	-	(14.534)	-	-	-	-	-	(14.534)
Ricavi operativi netti	48.038	86.690	22.228	-	184	-	(31.125)	126.015
Variazione delle rimanenze	(77)	-	-	-	-	-	-	(77)
Altri proventi	1.467	3.752	281	-	-	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.428	90.442	22.509	-	184	-	(33.729)	128.834
Costi della produzione	(35.076)	(80.060)	(15.698)	(1.917)	(166)	-	33.729	(99.188)
Costo del personale	(9.718)	(2.883)	(6.416)	-	(17)	-	-	(19.034)
Margine operativo lordo	4.634	7.499	395	(1.917)	1	-	-	10.612
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(569)	(585)	(424)	-	-	-	-	1.578
Risultato operativo	4.065	6.914	(29)	(1.917)	1	-	-	9.034
Risultato delle partecipazioni	-	563	-	-	-	-	-	563
Gestione finanziaria	20	830	531	-	(1)	-	-	1.380
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	54.712	-	-	-	54.712
Risultato prima delle imposte	4.085	8.307	502	52.795	-	-	-	65.689
Imposte sul reddito	(1.589)	(2.838)	-	-	(2)	-	-	(4.429)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.496	5.469	502	52.795	(2)	-	-	61.260
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	2.496	5.469	502	52.795	(2)	-	-	61.260

(*) I valori esposti per il settore "Editoria televisiva" si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



2012 (Semestre)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	53.487	134.424	-	-	175	-	(16.780)	171.306
Sconti di agenzia	-	(19.631)	-	-	-	-	-	(19.631)
Ricavi operativi netti	53.487	114.793	-	-	175	-	(16.780)	151.675
Variazione delle rimanenze	32	-	-	-	-	-	-	32
Altri proventi	1.856	62	-	-	-	-	-	1.918
Totale ricavi	55.375	114.855	-	-	175	-	(16.780)	153.625
Costi della produzione	(39.491)	(101.500)	-	-	(163)	-	16.780	(124.374)
Costo del personale	(9.531)	(2.979)	-	-	(17)	-	-	(12.527)
Margine operativo lordo	6.353	10.376	-	-	(5)	-	-	16.724
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(723)	(594)	-	-	(4)	-	-	(1.321)
Risultato operativo	5.630	9.782	-	-	(9)	-	-	15.403
Gestione finanziaria	127	758	-	-	(1)	-	-	884
Risultato delle partecipazioni	-	(620)	-	-	-	-	-	(620)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.757	9.920	-	-	(10)	-	-	15.667
Imposte sul reddito	(1.923)	(3.632)	-	-	(4)	-	-	(5.559)
Quota di terzi	-	1	-	-	-	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.834	6.289	-	-	(14)	-	-	10.109
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto dell'esercizio	3.834	6.289	-	-	(14)	(1)	-	10.108

La composizione dei **ricavi operativi lordi** del primo semestre 2013, suddivisa fra i principali settori di attività (editoria periodici, di concessionarie, editoria televisiva (La7) e Il Trovatore) può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del periodo analogo del 2012:



Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2013					
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragruppo	Totali
Vendita pubblicazioni	35.965	-	-	-	-	35.965
Pubblicità su stampa	10.912	14.252	-	-	(10.626)	14.538
Pubblicità televisiva	-	85.250	20.090	-	(20.090)	85.250
Cartellonistica stadi	-	1.342	-	-	-	1.342
Pubblicità su Internet	-	90	-	15	-	105
Ricavi per concessione spazi palinsesto	-	-	1.516	-	-	1.516
Altri ricavi per attività televisive	-	-	622	-	-	622
Abbonamenti	1.520	-	-	-	-	1.520
Libri e cataloghi	249	-	-	-	-	249
Altri ricavi	-	290	-	169	(409)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(608)	-	-	-	-	(608)
Totale ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	184	(31.125)	140.549
Altri ricavi	1.467	3.752	281	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.505	104.976	22.509	184	(33.729)	143.445

Ricavi lordi	Semestre al 30/06/2012					
(Valori in migliaia di Euro)	(sei mesi)					
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La 7)	Trovatore	Eliminazione Infragruppo	Totali
Vendita pubblicazioni	35.645	-	-	-	-	35.645
Pubblicità su stampa	16.469	19.780	-	-	(16.371)	19.878
Pubblicità televisiva	-	112.676	-	-	-	112.676
Cartellonistica stadi	-	872	-	-	-	872
Pubblicità su Internet	-	795	-	17	-	812
Ricavi per concessione spazi palinsesto	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi per attività televisive	-	-	-	-	-	-
Abbonamenti	1.564	-	-	-	-	1.564
Libri e cataloghi	412	-	-	-	-	412
Altri ricavi	-	301	-	158	(409)	50
I.V.A. assolta dall'editore	(603)	-	-	-	-	(603)
Totale ricavi operativi lordi	53.487	134.424	-	175	(16.780)	171.306
Altri ricavi	1.856	62	-	-	-	1.918
Totale ricavi	55.343	134.486	-	175	(16.780)	173.224



I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 giugno 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	2.854	2.942
Attività immateriali	11.610	9.107
Attività finanziarie	1.327	79
Imposte anticipate	4.079	4.263
Circolante netto	(33.603)	(10.906)
Totale mezzi impiegati	(13.733)	5.485
Passività a lungo termine e fondi	52.523	6.365
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(178.519)	(61.234)
Patrimonio netto del gruppo	112.259	60.350
Patrimonio netto di terzi	4	4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(13.733)	5.485

Le principali variazioni dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2012 sono legati al consolidamento di La7, che in particolare ha comportato:

- un incremento delle passività a lungo e fondi di Euro 46,7 milioni riconducibile al trattamento di fine rapporto per circa Euro 7,2 milioni e ad altri fondi rischi per Euro 39,6 milioni, dei quali Euro 28,5 milioni stanziati ai sensi dell'IFRS 3 per effetto della valutazione del "fair value" delle passività assunte, come descritto in Nota 10,
- un incremento del patrimonio netto di Euro 53,3 milioni, riconducibile principalmente al "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l." sopra descritto che come già commentato è stato al momento determinato in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione delle presente relazione semestrale,
- un incremento della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 di Euro 134 milioni,
- un peggioramento del capitale circolante al 30 giugno 2013 di Euro 34,8 milioni.

Come meglio descritto nella Nota 24, "Altre informazioni", il contratto di acquisto dell'intero capitale di La7 prevede anche l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi l'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l'impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,13 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per



complessivi Euro 10,9 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 13 maggio 2013 (valuta il 16 maggio 2013).

Nel corso del 2013, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, sono state vendute 450.000 azioni proprie. Alla data del 30 giugno 2013, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001 % del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2013, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	178.519	61.234	117.285
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	178.519	61.234	117.285

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, la variazione positiva della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 117,3 milioni, è principalmente riconducibile all'acquisizione di La7 S.r.l. che ha determinato un incremento delle disponibilità liquide di Euro 114 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato (Euro 1 milione).

Cairo Communication S.p.A. - Andamento della capogruppo

I principali **dati economici della capogruppo** del primo semestre 2013 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2012:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013 (Semestre)	30/06/2012 (Semestre)
Ricavi operativi lordi	63.544	80.263
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	63.544	80.263
Altri ricavi e proventi	3.283	12
Totale ricavi	66.827	80.275
Costi della produzione	(60.610)	(72.918)
Costo del personale	(1.416)	(1.376)
Margine operativo lordo	4.801	5.981
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(79)	(98)
Risultato operativo	4.722	5.883
Gestione finanziaria	757	622
Risultato delle partecipazioni	3.729	15.059
Risultato prima delle imposte	9.208	21.564
Imposte sul reddito	(1.919)	(2.302)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto delle attività in continuità	7.289	19.262
Risultato netto delle attività cessate	-	(1)
Risultato netto	7.289	19.261

Nel primo semestre 2013 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 66,8 milioni (Euro 80,2 milioni nel 2012);
- il margine operativo lordo della capogruppo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 4,8 milioni (Euro 5,9 milioni nel 2012);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 4,7 milioni (Euro 5,9 milioni nel 2012);
- il risultato netto è stato pari a circa Euro 7,3 milioni (Euro 19,3 milioni nel 2012).

La voce “risultato delle partecipazioni” include principalmente:

- i dividendi deliberati dalla società controllata Cairo Pubblicità per Euro 3,4 milioni (nel 2012 includeva i dividendi deliberati dalla Cairo Pubblicità per Euro 4,7 milioni e dalla Cairo Editore per Euro 11 milioni);
- la plusvalenza realizzata con la cessione delle azioni Dmail Group, pari a Euro 327 mila.



Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013 (Semestre)	30/06/2012 (Semestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo		
Risultato netto	7.289	19.261
Utile dalla valutazione di attività finanziarie "available for sale"	69	-
Totale conto economico complessivo	7.358	19.261

I principali **dati patrimoniali** al 30 giugno 2013 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013	31/12/2012
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	489	520
Attività immateriali	157	159
Attività finanziarie	14.886	14.032
Altre attività non correnti	399	399
Circolante commerciale netto	12.865	(160)
Totale mezzi impiegati	28.796	14.950
Passività a lungo termine e fondi	1.033	1.008
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(29.404)	(45.426)
Patrimonio netto	57.167	59.368
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	28.796	14.950

Come già commentato nelle note relative alla situazione patrimoniale consolidata, l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,13 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 13 maggio 2013 (valuta il 16 maggio 2013).

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 giugno 2013, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2012 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	29.404	45.426	(16.022)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale	29.404	45.426	(16.022)

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del Gruppo

Il **prospetto di raccordo** tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo del Gruppo al 30 giugno 2013 può essere analizzato come segue:

(valori in migliaia di Euro)	Patrimonio Netto	Risultato
Bilancio semestrale della Cairo Communication S.p.A.	57.167	7.290
<u>Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:</u>		
Differenza tra valore di carico e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto delle partecipazioni	67.240	
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni		2.570
<u>Allocazione differenze di consolidamento:</u>		
Avviamento	7.221	
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.		54.712
<u>Eliminazione di utiliinfra gruppo al netto del relativo effetto fiscale</u>	(19.368)	90
<u>Eliminazione di dividendi infragruppo</u>		(3.402)
Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Cairo Communication	112.260	61.260

Analisi dell'andamento della gestione dei principali settori di attività

EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

I risultati conseguiti dal settore editoriale nei sei mesi gennaio-giugno 2013 possono essere analizzati come segue:



Editoria Stampa <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Ricavi operativi lordi	48.038	53.487
Sconti di agenzia	-	-
Ricavi operativi netti	48.038	53.487
Altri proventi	1.467	1.856
Variazione delle rimanenze	(77)	32
Totale ricavi	49.428	55.375
Costi della produzione	(35.076)	(39.491)
Costo del personale	(9.718)	(9.531)
Margine operativo lordo	4.634	6.353
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(569)	(723)
Risultato operativo	4.065	5.630
Gestione finanziaria	20	127
Risultato prima delle imposte	4.085	5.757
Imposte sul reddito	(1.589)	(1.923)
Quota di terzi	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.496	3.834
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	2.496	3.834

Come già commentato, nel primo semestre 2013 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e proseguito la strategia di crescita attraverso lo studio, la progettazione ed il lancio di nuove testate, lavorando ad una nuova iniziativa editoriale, “Settimanale Giallo”, diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall’11 aprile 2013 e nei primi 15 numeri ha registrato un venduto medio di circa 170 mila copie. A partire dall’8 agosto 2013 il prezzo di copertina è aumentato a 70 centesimi. Per il lancio - che è stato supportato da una campagna pubblicitaria e sul punto vendita - nel corso del semestre sono stati sostenuti costi complessivi per circa Euro 1 milione.

Con riferimento ai ricavi, nel primo semestre 2013:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 36 milioni, si incrementano di circa l’1% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (Euro 35,6 milioni),
- la raccolta pubblicitaria lorda, pari a Euro 14,1 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2012 del 26,8% (secondo i dati AC Nielsen -24,3% il mercato pubblicitario dei periodici nel primo semestre 2013).

Nel primo semestre del 2013 il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari ad Euro 4,6 milioni ed Euro 4,1 milioni (rispettivamente Euro 6,3 milioni ed Euro 5,6 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente), anche per effetto della assenza nel



2013 del “contributo carta” di Euro 0,9 milioni previsto nella legge di stabilità 2011 quale forma di “sostegno del settore editoriale” e rilevato nel primo semestre 2012.

Nel semestre in esame sono stati confermati gli elevati livelli di efficienza raggiunti negli esercizi precedenti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione.

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS nel mese di maggio 2013 di 517.050 copie per “Settimanale DIPIU”, 351.850 copie per “DIPIU’ TV”, 151.005 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 192.539 copie per “Diva e Donna”, 216.917 copie per “Settimanale Nuovo”, 150.007 copie per “F” e 152.764 copie per “TVMia”, per complessivi, assieme a “Settimanale Giallo”, circa 1,9 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 25% (circa 8 milioni le copie totali di settimanali vendute mediamente in edicola in Italia nel 2012).

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate dal Gruppo così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l’attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2012 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un’incidenza percentuale del 30% (scesa al 27% nel primo semestre 2013) - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 70% (salito al 73% nel primo semestre 2013) è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;
- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;



- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto che in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nel 2013 Cairo Editore ha continuato a perseguire le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, che hanno riguardato principalmente:

- la negoziazione dei costi per l'acquisto della carta e per le lavorazioni esterne di stampa e rilegatoria, sfruttando anche le opportunità consentite da diverse tecnologie produttive,
- l'ottimizzazione dei costi di borderò,
- la riduzione dei costi di comunicazione che nel 2012 sono stati anche legati al lancio e successiva comunicazione sostenuti per "Settimanale Nuovo" e per il settimanale femminile "F".

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

I risultati conseguiti dal settore concessionarie nei sei mesi gennaio-giugno 2013 possono essere analizzati come segue:

Settore concessionarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Ricavi operativi lordi	101.224	134.424
Sconti di agenzia	(14.534)	(19.631)
Ricavi operativi netti	86.690	114.793
Altri proventi	3.752	62
Variazione delle rimanenze	-	-
Totale ricavi	90.442	114.855
Costi della produzione	(80.060)	(101.500)
Costo del personale	(2.883)	(2.979)
Margine operativo lordo	7.499	10.376
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(585)	(594)
Risultato operativo	6.914	9.782
Gestione finanziaria	830	758
Risultato delle partecipazioni	563	(620)
Risultato prima delle imposte	8.307	9.920
Imposte sul reddito	(2.838)	(3.632)
Quota di terzi	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	5.469	6.289
Risultato netto della attività cessate	-	-
Risultato netto del periodo	5.469	6.289



Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nel primo semestre del 2013 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore (“For Men Magazine”, “Natural Style”, “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV” e gli allegati settimanali “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina” e “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Stellare”, “Diva e Donna”, “TV Mia”, “Settimanale Nuovo”, “F” e “Settimanale Giallo”), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori (“Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”) e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione” e “Uomini e Comunicazione”), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d, EDB Media (Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24) fino al 30 aprile 2013 e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet principalmente per Turner Broadcasting (Cartoon Network.it, Cnn.com) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Per il settore concessionarie, nel primo semestre 2013 la raccolta pubblicitaria complessiva, pari a Euro 101,2 milioni, è stata in flessione rispetto al periodo analogo del 2012 (Euro 134,4 milioni). Peraltro per una valutazione dell’andamento dei ricavi occorre ricordare che nel semestre con cui ci si raffronta, il primo del 2012, i ricavi del settore concessionarie del Gruppo erano cresciuti nel complesso del 9,7% ed in particolare i ricavi pubblicitari televisivi del 12,1% rispetto al 2011, in un mercato che nel primo semestre 2012 era stato in calo del 9,5% (dati ACNielsen) rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente. Inoltre, nel corso del mese di aprile 2013 è stato consensualmente risolto, a decorrere dal 30 aprile, il contratto di concessione pubblicitaria per la raccolta sui canali Sportitalia, che nel bimestre maggio-giugno 2012 aveva generato ricavi pubblicitari lordi per circa Euro 2,3 milioni .

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) del settore concessionarie sono stati pari a rispettivamente Euro 7,5 milioni ed Euro 6,9 milioni (rispettivamente Euro 10,4 milioni ed Euro 9,8 milioni nel periodo analogo dell’esercizio precedente).

A partire dal mese di aprile 2013 l’andamento dei ricavi pubblicitari televisivi ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell’importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.



Sulla base del portafoglio ordini acquisito alla data del 6 agosto 2013 per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sui canali La7 e La7d nel bimestre luglio-agosto, pari a Euro 13 milioni, i ricavi conseguiti nel bimestre analogo dell'esercizio 2012 (Euro 12,2 milioni) sono già stati superati di oltre il 6,5%.

EDITORIA TELEVISIVA (La7)

I risultati conseguiti del settore editoriale televisivo (La7), effettivamente riferiti al bimestre maggio-giugno 2013, possono essere analizzati come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2013		
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale
Ricavi operativi lordi	22.228	-	22.228
Sconti di agenzia	-	-	-
Ricavi operativi netti	22.228	-	22.228
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Altri ricavi e proventi	281	-	281
Totale ricavi	22.509	-	22.509
Costi della produzione	(15.698)	(1.917)	(17.615)
Costo del personale	(6.416)	-	(6.416)
Margine operativo lordo	395	(1.917)	(1.522)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(424)	-	(424)
Risultato operativo	(29)	(1.917)	(1.946)
Gestione finanziaria	531	-	531
Risultato delle partecipazioni	-	-	-
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	54.712	54.712
Risultato prima delle imposte	502	52.795	53.297
Imposte sul reddito	-	-	-
Quota di terzi	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	502	52.795	53.297
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	502	52.795	53.297

Come già commentato, nel 2013 il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013. L'attuale situazione economica della società - che nei primi quattro mesi del 2013 ha registrato una perdita a livello di risultato operativo (Ebit) di circa Euro 43,5 milioni - comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e



semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto, con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione, la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate.

Nel bimestre maggio-giugno 2013, incluso nel consolidato del Gruppo al 30 giugno 2013, il margine operativo lordo (EBITDA) ed il margine operativo (EBIT) sono stati rispettivamente circa Euro 0,4 milioni e negativi Euro 0,03 milioni. Questi risultati hanno beneficiato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto. Senza considerare tali impatti, la perdita a livello di risultato operativo di La7 S.r.l. del bimestre sarebbe stata pari a Euro 4,2 milioni, comunque in netto miglioramento rispetto al trend dei mesi precedenti, anche tenuto conto della normale diversa contribuzione dei singoli mesi al risultato annuale.

La voce "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7", pari a Euro 54,7 milioni rilevato ai sensi dell'IFRS 3 applicando il c.d. *acquisition method*, si riferisce alla differenza tra il "fair value" delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione (30 aprile 2013) ed il prezzo di acquisizione corrisposto e trova la sua ragione economica principale nelle perdite operative future che potrebbero consuntivarsi prima che il piano di ristrutturazione consenta il pieno raggiungimento di un equilibrio economico. Il *fair value* delle attività e passività acquisite e quindi il provento non ricorrente sono stati al momento determinati in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione della relazione semestrale, sulla base di una situazione economica e patrimoniale di La7 Srl al 30 aprile 2013 predisposta dal compratore e soggetta, in accordo con quanto previsto contrattualmente, alla verifica del venditore Telecom Italia Media.

Nei primi mesi del 2013 il management aveva già iniziato ad adottare alcune azioni di contenimento dei costi, in particolare del palinsesto. A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano di ristrutturazione della società, che nel secondo semestre 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, aveva registrato una perdita a livello di risultato operativo (Ebit) proforma di oltre Euro 47 milioni¹.

¹ Fonte: Dato stimato sulla base della informativa di settore tratta dalla relazione semestrale e dalla relazione finanziaria annuale 2012 di Telecom Italia Media S.p.A che sono consultabili sul sito di Borsa Italiana e Telecom Italia Media.



Nel secondo semestre 2013 il Gruppo continuerà ad impegnarsi nel piano di ristrutturazione della società, con l'obiettivo di contenerne le perdite rispetto a quelle maturate nel secondo semestre 2012 e di perseguirne il turnaround operando secondo le seguenti principali linee guida:

- conferma della attuale linea editoriale e dei programmi che rappresentano i punti di forza della rete,
- contenimento dei costi, intervenendo in particolare sulle voci di spesa "improduttive" e per recuperare efficienza,
- valorizzazione del target altamente qualitativo degli ascolti di La7, per mantenere e sviluppare l'elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato.

IL TROVATORE

Nel 2013 continua la attività de Il Trovatore che ha affiancato da tempo alla gestione del motore di ricerca l'attività di cessione di servizi tecnologici, principalmente all'interno del Gruppo.

Indicatori alternativi di performances

Nella presente relazione degli amministratori, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi dell'informativa fornita in funzione di quanto richiesto dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:



Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

- + Ammortamenti
- + Svalutazioni crediti
- + Accantonamenti fondi rischi

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta** rappresenti un valido indicatore della propria capacità di fare fronte ad obbligazioni di natura finanziaria, attuali come, in prospettiva, future. Come risulta dalla tabella inserita nella presente relazione che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo della posizione finanziaria netta, tale voce a livello consolidato include la cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti, i depositi vincolati e i titoli e altre attività finanziarie correnti, ridotti dei debiti bancari correnti e non correnti.

Rapporti con società controllanti e controllate e altre parti correlate

Le operazioni effettuate nel corso del semestre con parti correlate, ivi comprese quelle infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Nel corso del primo semestre 2013, i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel primo semestre 2013 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 1,1 milioni a fronte di ricavi per Euro 1,3 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 37 mila; nel contesto dell'accordo, Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 22 mila;



-
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC, per un corrispettivo annuale di Euro 100 mila;
 - l'accordo di consolidamento fiscale; in tale contesto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 include crediti e debiti verso la controllante U.T. Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 2.249 mila ed Euro 752 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2013 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2013, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2013, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto che possono avere un impatto sulla evoluzione prevedibile della gestione del secondo semestre 2013

La Relazione degli Amministratori al bilancio al 31 dicembre 2012 include una descrizione, alla quale si rimanda, dei principali rischi ed incertezze cui Cairo Communication S.p.A. e il Gruppo sono esposti così come delle strategie e attività implementate per monitorarli ed affrontarli. In particolare:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, ed ai potenziali effetti del permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.
- Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale, legati principalmente alla generale contrazione delle diffusioni ed all'andamento del mercato pubblicitario, in particolare quello dei periodici e della TV.



-
- Rischi connessi alle operazioni straordinarie, legati principalmente alla acquisizione dell'intero capitale di La7 S.r.l.
 - Rischi connessi alla evoluzione del settore media per effetto sia della penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e la tv digitale in chiaro, sia della evoluzione del quadro normativo del settore.
 - Rischi connessi al management ed alle “figure chiave”, all'abilità quindi dei propri amministratori esecutivi, dei direttori, dei volti di rete e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed alla capacità del Gruppo di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate.
 - Rischi connessi al mantenimento del valore dei brand delle testate del Gruppo, attraverso il mantenimento degli attuali livelli di qualità e innovazione.
 - Rischi connessi ai rapporti con fornitori per i processi produttivi esternalizzati, in particolare la stampa e la distribuzione e la produzione di contenuti televisivi.
 - Rischi legati ai contenziosi, nelle note di commento relative alle “altre informazioni” (Nota 24 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa ai principali contenziosi in essere.
 - Rischi legati alla rilevanza di contratti di concessione pubblicitaria con editori terzi, questi ultimi significativamente ridottisi per effetto della acquisizione di La7, che ha consentito al Gruppo di integrare a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari televisivi e di diversificare la propria attività editoriale attualmente focalizzata nell'editoria periodica.

Nella presente relazione semestrale intermedia viene ripresa la trattazione in sintesi, oltre che dei rischi di natura finanziaria, dei rischi che possono avere un effetto sulla evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2013. In considerazione dell'ingresso nell'area di consolidamento di La7 S.r.l., la descrizione dei rischi del Gruppo è stata integrata per tenere conto di eventuali specificità della attività televisiva ed è stata inoltre inserita una descrizione dei rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento.



Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cairo Communication può essere influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel 2013, la situazione economica e finanziaria generale continua a caratterizzarsi per la presenza di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo. Al momento resta ancora incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato

L'evoluzione della situazione generale dell'economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento degli obiettivi di risultato del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento del mercato pubblicitario ed editoriale

Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha continuato ad avere impatti negativi sul mercato della pubblicità ed ha contribuito a frenare anche le vendite di periodici.

L'analisi Nielsen di settore evidenzia che nel primo semestre 2013:

- il mercato pubblicitario dei periodici ha registrato una flessione del 24,3% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva registrato un decremento del 14,8% rispetto al 2011,
- il mercato pubblicitario televisivo è stato invece in flessione del 16,4% rispetto al 2012, quando nello stesso periodo aveva presentato un decremento del 9,5% rispetto al 2011

Il gruppo Cairo Communication presenta una esposizione significativa ai ricavi pubblicitari, che nel tempo si è comunque progressivamente ridotta per effetto dell'importante sviluppo della attività editoriale nei periodici. I ricavi pubblicitari del settore concessionarie, che comprendono anche i ricavi pubblicitari relativi alle testate del Gruppo, nel primo semestre 2013 hanno rappresentato circa il 72% dei ricavi complessivi del Gruppo. Considerando la sola attività editoriale periodica del Gruppo, i ricavi pubblicitari nel primo semestre 2013 a livello di Gruppo hanno avuto un'incidenza percentuale del 27% - molto bassa se raffrontata con la struttura dei ricavi di altri importanti gruppi editoriali - mentre il restante 73% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate.

Il risultato del secondo semestre 2013 può essere impattato dal perdurare - e in quale misura - del trend negativo della raccolta pubblicitaria sui periodici e del mercato pubblicitario televisivo, così come dal generale trend negativo registrato dalla vendita di periodici a livello di settore, che ha però impattato in misura molto minore il nostro Gruppo. Peraltro, come già commentato, a



partire dal mese di aprile 2013 l'andamento dei ricavi pubblicitari televisivi ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato che dell'importante crescita degli ascolti conseguita da La7.

Rischi connessi alle operazioni straordinarie

Come già commentato, nel corso del semestre Cairo Communication S.p.A. ha acquistato da Telecom Italia Media, per il tramite di Cairo Due S.r.l., a fronte di un corrispettivo di 1 milione di Euro, l'intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l.

Nel 2012, senza considerare la svalutazione di avviamenti e di attività non correnti, La7 ha registrato una perdita a livello di risultato operativo (Ebit) proforma di circa Euro 96 milioni, in peggioramento rispetto al 2011, quando la perdita a livello di risultato operativo (Ebit) proforma comparabile ammontava a circa Euro 43 milioni, principalmente per effetto dell'incremento dei costi di palinsesto. L'attuale situazione economica della società comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto. Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto.

Rischi connessi alla evoluzione del settore media

Il settore media sta conoscendo un incremento del grado di penetrazione di nuovi mezzi di comunicazione, in particolare internet e lo sviluppo di nuovi canali tematici in chiaro sul digitale terrestre, accompagnato da innovazioni tecnologiche che potrebbero determinare cambiamenti nella domanda dei consumatori, che in futuro potranno probabilmente esprimere la richiesta di contenuti personalizzati, selezionandone anche direttamente le fonti. Potrà di conseguenza mutare la rilevanza relativa dei diversi media e la distribuzione della audience, con conseguente maggiore frammentazione della stessa.

Mentre lo sviluppo di internet potrebbe impattare lo share della stampa, principalmente quella quotidiana e in misura molto inferiore i nostri settimanali, lo sviluppo di internet e della televisione digitale tematica, può influenzare la audience relativa della TV generalista.

Il Gruppo monitora costantemente il grado di penetrazione dei nuovi mezzi così come l'evoluzione dei modelli di business relativi alla distribuzione dei contenuti disponibili per



valutare l'opportunità di sviluppare diverse piattaforme distributive, con grande attenzione a internet.

Anche l'evoluzione del quadro normativo del settore dei media viene monitorata costantemente ed è assicurata la diffusione delle norme all'interno del Gruppo.

Rischi connessi al management ed alle "figure chiave"

Il successo del Gruppo dipende anche dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo ed i singoli settori di attività. Anche i direttori, così come i volti di rete, hanno un ruolo rilevante con riferimento alle testate da loro editate ed ai programmi condotti.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, direttore di testata, volto di rete o altra risorsa chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla evoluzione del quadro normativo e regolamentare

L'attività di La7 è regolata principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005 modificato dal D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) in data 21 marzo 2013 ha approvato all'unanimità il Nuovo Piano di Numerazione automatica dei canali del digitale terrestre (LCN) con la delibera 237/13/CONS. Tale delibera ha confermato l'assegnazione alle emittenti generaliste nazionali delle numerazioni 0-9 del primo arco di numerazione LCN (cfr. pagg. 39-40 e 44 della delibera AGCOM n. 237/13/CONS). Per il canale La7 la numerazione verrà riattribuita su domanda dell'interessato mentre per La7d il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) procederà con bandi di attribuzione ad hoc (cfr. art. 9 dell'all. A della delibera AGCOM n. 237/13/CONS). Per consentire una ordinata transizione dal vecchio al Nuovo Piano l'AGCOM ha previsto che le numerazioni attualmente in uso siano mantenute fino all'attribuzione delle nuove numerazioni da parte del MISE e per evitare disservizi all'utenza la ri-sintonizzazione automatica avverrà in un'unica giornata su tutto il territorio nazionale.



E' al momento ancora pendente un ricorso proposto da Telenorba per l'ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato (n. 4660/12), che aveva annullato il precedente Piano di Numerazione Automatica. A seguito della pubblicazione della delibera AGCOM n. 237/13/CONS, Telenorba ha presentato nello stesso giudizio anche una istanza per la declaratoria di nullità e/o inefficacia del Nuovo Piano in ragione della (pretesa) violazione/elusione della sentenza n. 4660/12. L'udienza di discussione del ricorso è stata rinviata al 12 settembre 2013.

Rischi legati ai contenziosi

Nelle note di commento relative alle “*altre informazioni*” (Nota 24 delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato), viene riportata l'informativa relativa ad alcuni contenziosi. La valutazione delle passività potenziali di natura legale e fiscale, che richiede da parte della Società il ricorso a stime e assunzioni, viene effettuata a fronte delle previsioni effettuate dagli Amministratori, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali e fiscali della Società, in merito al probabile onere che si ritiene ragionevole verrà sostenuto. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Rischio di credito

Il Gruppo presenta una esposizione al rischio di credito, principalmente con riferimento alla attività di raccolta pubblicitaria, rischio peraltro mitigato dal fatto che l'esposizione è suddivisa su un largo numero di clienti e a fronte del quale sono state implementate procedure di controllo e monitoraggio. La concentrazione dei clienti rispetto al fatturato non si è sostanzialmente modificata rispetto agli esercizi precedenti. Il rischio per crediti pubblicitari sul mezzo stampa è suddiviso per un numero ancora maggiore di clienti, mentre per i ricavi diffusionali, il contratto di distribuzione prevede il pagamento di un anticipo pari ad una percentuale molto significativa delle previsioni di vendita per ciascuna rivista.

E' comunque possibile che il perdurare di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, assieme alla stretta creditizia che ne è stata conseguenza, possano avere un impatto negativo sulla qualità del credito ed in genere sui normali tempi di incasso.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 30 giugno 2013 è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali ed altri crediti rappresentati in bilancio per complessivi Euro 96,9 milioni, oltre che dal valore nominale delle garanzie



prestate su debiti o impegni di terzi indicato nella Nota 24 delle note illustrative ai prospetti contabili consolidati.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, con un'esposizione massima teorica di Euro 178,5 milioni, è ritenuto non significativo in quanto si tratta di depositi frazionati su diverse istituzioni bancarie, con i criteri sotto descritti nelle note di commento al “rischio di liquidità”.

Rischio di liquidità

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di liquidità in quanto, da un lato, detiene significative disponibilità finanziarie, con una posizione finanziaria netta disponibile positiva di Euro 178,5 milioni e dall'altro prevede di mantenere nei suoi settori tradizionali un'adeguata capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa anche nell'attuale contesto di mercato.

L'analisi della struttura patrimoniale della società ne rivela sia la liquidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, che la solidità, ovvero la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine.

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionati su diverse istituzioni bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse

Il Gruppo Cairo Communication non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse ed al rischio di tasso di cambio in quanto, da un lato non c'è indebitamento e dall'altro, l'operatività ed i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in valuta Euro.

Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie.

In considerazione della limitata esposizione ai rischi di interesse e cambio, il Gruppo non fa uso di strumenti finanziari derivati e/o di copertura.



Altre informazioni

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono, per il tipo di attività che svolge, uno dei fattori critici di successo del Gruppo. La valorizzazione delle persone, lo sviluppo delle loro capacità e competenze ed il riconoscimento dei meriti e responsabilità, sono i principi a cui si ispira la gestione del personale, fin dalla fase di selezione, che risulta peraltro facilitata dalla buona visibilità e capacità di attrazione del Gruppo.

Il turnover del personale nel corso dell'esercizio e la sua composizione al 30 giugno 2013 possono essere analizzati come segue:

Descrizione	31/12/2012	La 7	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi categoria	30/06/2013
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	276	413	19	(13)	-	695
Dirigenti	14	9	2	(3)	1	23
Quadri	20	63	1	(2)	-1	81
Impiegati	130	240	4	(4)	-	370
Giornalisti e Pubblicisti	112	101	12	(4)	-	221
<i>Contratti a tempo determinato</i>	13	15	14	(14)	-	28
Dirigenti	-	1	-	-	-	1
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	14	9	(5)	-	19
Giornalisti e Pubblicisti	12	-	5	(9)	-	8
Totale generale	289	428	33	(27)	-	723

Il personale può essere inoltre analizzato per ciascuna qualifica per età media, sesso, istruzione e anzianità lavorativa:



	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Giornalisti
Uomini (numero)	24	52	194	98
Donne (numero)	-	29	195	131
Età Media	48	48	43	47
Anzianità lavorativa	11	16	12	12
Contratto a tempo indeterminato	23	81	370	221
Contratto a tempo determinato	1	-	19	8
Altre tipologie	-	-	-	-
Titolo di Studio: Laurea	19	33	90	108
Titolo di Studio: Diploma	5	48	276	119
Titolo di Studio: Licenza media	-	-	23	2

Il sensibile incremento del personale è legato al consolidamento di La7 S.r.l.

Il settore concessionarie per la sua attività si avvale anche di una rete di vendita composta da circa 100 agenti (tra diretti ed indiretti) che sono coordinati da dirigenti e funzionari commerciali che, unitamente ai loro staff, assicurano anche il coordinamento redazionale con gli editori e la promozione delle iniziative speciali.

Il Gruppo si è impegnato per perseguire l'obiettivo della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre 2013 il Gruppo si è confrontato con un contesto economico di riferimento difficile, in particolare per l'andamento del mercato pubblicitario (secondo i dati AC Nielsen - 24,3% il mercato pubblicitario dei periodici e -16,4% il mercato pubblicitario televisivo rispetto al periodo analogo del 2012). Il peggioramento dei fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo ha contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di periodici.

Pur operando in questo contesto generale, nel primo semestre 2013 il Gruppo Cairo Communication ha:

- proseguito la strategia di crescita con il lancio di "Settimanale Giallo", diretto da Andrea Biavardi, che è in edicola dall'11 aprile con ottimi risultati diffusionali,



-
- consolidato i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e continuato a supportare gli elevati livelli qualitativi e diffusionali del proprio portafoglio testate,
 - perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con una serie di interventi che continueranno a manifestare i loro effetti anche nel secondo semestre;
 - conseguito risultati comunque fortemente positivi, nonostante la contrazione dei ricavi pubblicitari per effetto dell’andamento del mercato di riferimento;
 - concluso l’acquisizione di La7 e iniziato ad operare anche quale editore televisivo.

Nel secondo semestre 2013 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività:

- quello della editoria periodica (Cairo Editore e Cairo Publishing), con la prospettiva di:
 - o consolidare i risultati di “Settimanale Giallo”, che nei primi 15 numeri ha registrato un venduto medio di circa 170 mila copie (a partire dall’8 agosto il prezzo di copertina aumenterà a 70 centesimi),
 - o consolidare i risultati di “Settimanale Nuovo” e “F” lanciati nel corso del 2012 e confermare gli elevati livelli diffusionali delle testate;
 - o migliorare i livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione;
- quello della raccolta pubblicitaria televisiva, sulle testate del Gruppo e Prima Comunicazione e presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC, con la prospettiva di mantenere e sviluppare l’elevato livello dei ricavi pubblicitari in considerazione del generale andamento del mercato;

e per tali attività tradizionali (periodici e concessionarie) il Gruppo, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile anche per il secondo semestre 2013 l’obiettivo di conseguire risultati gestionali fortemente positivi.

A partire dal mese di aprile 2013 l’andamento dei ricavi pubblicitari ha cominciato a registrare un miglioramento, per effetto sia di una ripresa del mercato sia dell’importante crescita degli ascolti conseguita da La7. La crescita dei risultati di ascolto e quella dei ricavi pubblicitari sono normalmente correlate con un differimento temporale di alcuni mesi, legato al tempo necessario al mercato per reagire ai cambiamenti.

Sulla base del portafoglio ordini acquisito alla data del 6 agosto 2013 per la pubblicità trasmessa e da trasmettere sui canali La7 e La7d nel bimestre luglio-agosto 2013, pari a Euro 13 milioni, i



CAIROCOMMUNICATION

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2013



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2013

Euro/000		Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012
	Note		
Ricavi netti	1	126.015	151.675
Altri ricavi e proventi	2	2.896	1.918
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	3	(77)	32
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	4	(14.281)	(13.675)
Costi per servizi	5	(76.390)	(108.953)
Costi per servizi non ricorrenti	10	(1.917)	0
Costi per godimento beni di terzi	6	(5.975)	(1.254)
Costi del personale	7	(19.034)	(12.527)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8	(1.578)	(1.321)
Altri costi operativi	9	(625)	(492)
Risultato operativo		9.034	15.403
Risultato partecipazioni	17	563	(620)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	10	54.712	0
Proventi finanziari netti	11	1.380	884
Risultato prima delle imposte		65.689	15.667
Imposte del periodo	12	(4.429)	(5.559)
Risultato netto delle attività in continuità		61.260	10.108
Risultato netto delle attività cessate	13	0	(1)
Risultato netto del periodo		61.260	10.107
- Di pertinenza del Gruppo		61.260	10.108
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		0	(1)
		61.260	10.107
Risultato per azione (euro)			
- Risultato per azione da attività in continuità e cessate	15	0,785	0,130
- Utile per azione da attività in continuità	15	0,785	0,130



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2013

		Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012
Risultato netto del periodo		61.260	10.107
<i>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>			
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	18	156	0
Effetto fiscale		0	0
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>			
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	21	77	0
Effetto fiscale		(21)	0
Totale conto economico complessivo del periodo		61.472	10.107
- Di pertinenza del Gruppo		61.472	10.108
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività cessate		0	0
- Di pertinenza di terzi attribuibile alle attività in continuità		0	(1)
		61.472	10.107



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2013

Euro/000				
Attività	Note	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	
Immobili, impianti e macchinari	16	2.854	2.942	
Attività immateriali	17	11.610	9.107	
Partecipazioni	18	831	21	
Attività finanziarie non correnti	18	496	58	
Attività per imposte anticipate	19	4.079	4.263	
Totale attività non correnti		19.870	16.391	
Rimanenze	20	3.613	3.857	
Crediti commerciali	20	86.287	90.381	
Crediti verso controllanti	20	2.289	4.699	
Crediti diversi ed altre attività correnti	20	10.633	8.177	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	22	178.519	61.234	
Totale attività correnti		281.341	168.348	
Totale attività		301.211	184.739	
Patrimonio netto e Passività		30 giugno 2013	31 dicembre 2012	
Capitale		4.074	4.074	
Riserva sovrapprezzo azioni		45.452	45.452	
Utili (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve		1.473	2.160	
Acconto su dividendo della Capogruppo		0	(10.126)	
Utile del periodo		61.260	18.790	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		112.259	60.350	
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti		4	4	
Totale patrimonio netto	23	112.263	60.354	
Trattamento di fine rapporto	21	11.061	4.086	
Fondi rischi ed oneri	21	41.462	2.279	
Totale passività non correnti		52.523	6.365	
Debiti verso fornitori	20	113.876	104.932	
Debiti verso controllanti	20	752	11	
Debiti tributari	20	2.339	1.451	
Altre passività correnti	20	19.458	11.626	
Totale passività correnti		136.425	118.020	
Totale passività		188.948	124.385	
Totale patrimonio netto e passività		301.211	184.739	



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2013

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	61.234	54.701
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto	61.260	10.107
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l.	(54.712)	0
Ammortamenti	430	441
Risultato partecipazioni	(563)	620
Proventi finanziari netti	(1.380)	(884)
Imposte sul reddito	4.429	5.559
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(206)	18
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(146)	(293)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	9.112	15.568
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	11.407	3.336
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(8.339)	(1.253)
(Incremento) decremento delle rimanenze	1.801	(1.281)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	13.981	16.370
Imposte sul reddito corrisposte	(206)	(2.053)
Oneri finanziari corrisposti	(180)	(63)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	13.595	14.254
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.845)	(717)
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l. (*)	113.999	0
Interessi e proventi finanziari incassati	1.560	947
Incremento netto delle altre attività non correnti	327	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	113.041	230
ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi liquidati	(10.905)	(11.695)
(Investimenti) disinvestimenti in azioni proprie	1.344	(214)
Incremento (Decremento) riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	156	0
Rimisurazione piani a benefici definiti inclusiva dell'effetto fiscale	56	0
Altri movimenti di patrimonio netto	(2)	(4)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(9.351)	(11.913)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	117.285	2.571
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	178.519	57.272
(*) Le voci salienti del consolidamento di La7 S.r.l. al 30 aprile 2013:		
Altre attività non correnti	(1.013)	
Rimanenze	(1.557)	
Crediti commerciali ed altre attività correnti	(59.707)	
Debiti commerciali ed altre passività correnti	75.054	
Fondi rischi ed oneri	39.329	
Trattamento di fine rapporto	7.181	
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l.	54.712	
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l.	113.999	



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utile (Perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve	Riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	Acconto sul dividendo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale
Euro/000									
Saldo al 31 dicembre 2010	4.074	51.081	(3.576)	(2.124)	0	20.729	70.184	0	70.184
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			6			(6)	0	0	0
Saldo al 1 gennaio 2011	4.074	51.081	(3.570)	(2.124)	0	20.723	70.184	0	70.184
Destinazione risultato			20.723			(20.723)	0		0
Distribuzione dividendi		(1.495)	(17.898)				(19.393)		(19.393)
Acconto sui dividendi					(11.696)		(11.696)		(11.696)
Vendita azioni proprie			1.200				1.200		1.200
Altri movimenti			(6)				(6)		(6)
Riclassifica riserva attività finanziarie disponibili per la vendita			(2.132)	2.132			0		0
Risultato netto del periodo complessivo				(8)		23.446	23.438	3	23.441
Saldo al 31 dicembre 2011	4.074	49.586	(1.683)	0	(11.696)	23.446	63.727	3	63.730
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			(2)			2	0		0
Saldo al 1 gennaio 2012	4.074	49.586	(1.685)	0	(11.696)	23.448	63.727	3	63.730
Destinazione risultato			23.448			(23.448)	0		0
Distribuzione dividendi		(4.134)	(19.257)		11.696		(11.695)		(11.695)
Acconto sui dividendi					(10.126)		(10.126)		(10.126)
Acquisto azioni proprie			(214)				(214)		(214)
Altri movimenti			(5)				(5)		(5)
Risultato del periodo complessivo						18.663	18.663	1	18.664
Saldo al 31 dicembre 2012	4.074	45.452	2.287	0	(10.126)	18.663	60.350	4	60.354
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato			(127)			127	0		0
Saldo al 1 gennaio 2013	4.074	45.452	2.160	0	(10.126)	18.790	60.350	4	60.354
Destinazione risultato			18.790			(18.790)	0		0
Distribuzione dividendi			(21.031)		10.126		(10.905)		(10.905)
Utile (Perdita) dalla valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita				156		(156)	0		0
Vendita azioni proprie			1.344				1.344		1.344
Utii (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti			56			(56)	0		0
Altri movimenti			(2)				(2)		(2)
Risultato del periodo complessivo						61.472	61.472		61.472
Saldo al 30 giugno 2013	4.074	45.452	1.317	156	0	61.260	112.259	4	112.263



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al			Semestre chiuso al		
	30 giugno 2013	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	30 giugno 2012	% di incidenza	% di incidenza
Ricavi netti	126.015	90	0,1%	151.675	77	0,1%
Altri ricavi e proventi	2.896		0,0%	1.918		
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(77)			32		
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(14.281)			(13.675)		
Costi per servizi	(76.390)	(1.140)	1,5%	(108.953)	(718)	0,7%
Costi per servizi non ricorrenti	(1.917)					
Costi per godimento beni di terzi	(5.975)			(1.254)		
Costi del personale	(19.034)			(12.527)		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.578)			(1.321)		
Altri costi operativi	(625)			(492)		
Risultato operativo	9.034			15.403		
Risultato partecipazioni	563			(620)	(620)	100,0%
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	54.712			0		
Proventi finanziari netti	1.380			884		
Risultato prima delle imposte	65.689			15.667		
Imposte del periodo	(4.429)			(5.559)		
Risultato netto delle attività in continuità	61.260			10.108		
Risultato netto delle attività cessate	0			(1)		
Risultato netto del periodo	61.260			10.107		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 25 delle Note illustrative



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519

DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000						
Attività	30 giugno 2013	di cui parti correlate (*)	% di incidenza	31 dicembre 2012	di cui parti correlate (*)	% di incidenza
Immobili, impianti e macchinari	2.854			2.942		
Attività immateriali	11.610			9.107		
Partecipazioni	831			21		
Attività finanziarie non correnti	496			58		
Attività per imposte anticipate	4.079			4.263		
Totale attività non correnti	19.870			16.391		
Rimanenze	3.613			3.857		
Crediti commerciali	86.287	247	0,3%	90.381	512	0,6%
Crediti verso controllanti	2.289	2.289	100,0%	4.699	4.699	100,0%
Crediti diversi ed altre attività correnti	10.633			8.177	47	0,6%
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	178.519			61.234		
Totale attività correnti	281.341			168.348		
Totale attività	301.211			184.739		
Patrimonio netto e Passività	30 giugno 2013			31 dicembre 2012		
Capitale	4.074			4.074		
Riserva sovrapprezzo azioni	45.452			45.452		
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	1.473			2.160		
Acconto su dividendo della Capogruppo	0			(10.126)		
Utile del periodo	61.260			18.790		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	112.259			60.350		
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	4			4		
Totale patrimonio netto	112.263			60.354		
Trattamento di fine rapporto	11.061			4.086		
Fondi rischi ed oneri	41.462			2.279		
Totale passività non correnti	52.523			6.365		
Debiti verso fornitori	113.876	49	0,0%	104.932	39	0,0%
Debiti verso controllanti	752	752	100,0%	11	11	100,0%
Debiti tributari	2.339			1.451		
Altre passività correnti	19.458		0,0%	11.626	1.261	10,8%
Totale passività correnti	136.425			118.020		
Totale passività	188.948			124.385		
Totale patrimonio netto e passività	301.211			184.739		

(*) Le operazioni con le parti correlate sono commentate alla successiva nota 25 delle Note illustrative



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n.

15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Euro/000	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	di cui parti correlate
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI	61.234		54.701	
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato netto	61.260	(1.050)	10.107	(1.261)
Provento non ricorrente associato all' acquisizione di La7 S.r.l.	(54.712)			
Ammortamenti	430		441	
Risultato partecipazioni	(563)		620	620
Proventi finanziari netti	(1.380)		(884)	
Imposte sul reddito	4.429		5.559	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(206)		18	
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(146)		(293)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	9.112	(1.050)	15.568	(641)
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti ed altri crediti	11.407	2.722	3.336	1.092
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altre passività	(8.339)	(510)	(1.253)	1.145
(Incremento) decremento delle rimanenze	1.801		(1.281)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	13.981	1.162	16.370	1.596
Imposte sul reddito corrisposte	(206)		(2.053)	
Oneri finanziari corrisposti	(180)		(63)	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	13.595	1.162	14.254	1.596
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
(Investimenti) disinvestimenti netti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.845)		(717)	
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto di La7 S.r.l.	113.999		0	
Interessi e proventi finanziari incassati	1.560		947	
Incremento netto delle altre attività non correnti	327		0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL' ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	113.041	0	230	0
ATTIVITA' FINANZIARIA				
Dividendi liquidati	(10.905)		(11.695)	
(Investimenti) disinvestimenti in azioni proprie	1.344		(214)	
Incremento (Decremento) riserva attività finanziarie disponibili per la vendita	156		0	
Rimisurazione piani a benefici definiti inclusiva dell'effetto fiscale	56			
Altri movimenti del patrimonio netto	(2)		(4)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE IMPIEGATE NELL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(9.351)	0	(11.913)	0
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A)+(B)+(C)	117.285	1.162	2.571	1.596
CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE FINALI	178.519		57.272	



NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo viene predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "*Bilanci intermedi*". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013".

In particolare, con riferimento all'introduzione dell'emendamento allo IAS 19 - *Benefici ai dipendenti*, si è proceduto alla valutazione attuariale di tali fondi al 30 giugno 2013. Il principio prevede che gli utili e le perdite attuariali maturati alla fine del periodo siano rilevati nel conto economico complessivo e non più nel conto economico ed è stato applicato retroattivamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. L'applicazione retroattiva ha determinato una rettifica positiva di Euro 127 mila sul risultato dell'esercizio 2012 incluso nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 presentato a fini comparativi ed una corrispondente rettifica negativa di pari importo nella voce "utili (perdite) di esercizi precedenti ed altre riserve".

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo



completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti ed agenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel primo semestre dell'esercizio rispetto al secondo.

Per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I valori delle presenti note sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2013:

- Emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile a partire dai bilanci che hanno inizio dal 1° luglio 2012 e richiede il raggruppamento delle voci del Prospetto di conto economico complessivo in due categorie a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'adozione di tale emendamento non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nella presente relazione finanziaria semestrale.
- Emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Tale emendamento elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività nel prospetto di conto economico complessivo. Inoltre il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più sulla base del rendimento atteso delle attività. L'emendamento richiede inoltre informazioni aggiuntive da fornire nelle note illustrative al bilancio. L'adozione di tale modifica ha comportato gli effetti descritti nella precedente Nota "Principi per la predisposizione del bilancio".
- Emendamento all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* – Lo IASB nel



dicembre 2011, ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e delle passività finanziarie sulla situazione patrimoniale - finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale modifica non ha effetti sull'informativa fornita nella presente relazione finanziaria semestrale.

- Modifiche allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* – La modifica, emessa dallo IASB nel dicembre 2010, ed applicabile dal 1° gennaio 2013 introduce la presunzione per le imposte anticipate che l'attività sottostante sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà agli investimenti immobiliari e ai beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al fair value. A seguito di queste modifiche l'interpretazione SIC 21 *Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili* – sarà abrogata.
- IFRS 13 – *Misurazione del fair value* – Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Il principio definisce il *fair value*, chiarisce come deve essere determinato e introduce una informativa comune a tutte le poste valutate al fair value. Il principio si applica a tutte le transazioni o saldi di cui un altro principio ne richieda o consenta la misurazione al *fair value*. La sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione semestrale.
- A partire dal 1 gennaio 2013 sono inoltre entrate in vigore le modifiche introdotte dal documento IASB denominato *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, omologate con regolamento (UE) n.301/2013 relative ai seguenti IAS/IFRS:
 - o *IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Statements* - Applicazione ripetuta: si chiarisce che nel caso in cui un'entità abbia effettuato in esercizi precedenti una transizione agli IAS/IFRS, sia successivamente tornata ad applicare principi contabili differenti dagli IAS/IFRS ed infine voglia effettuare una nuova transizione agli IAS/IFRS, la stessa entità dovrà nuovamente applicare l'IFRS 1. Inoltre in materia di - Oneri finanziari capitalizzati: si chiarisce che se un'entità ha sostenuto e capitalizzato oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ha richiesto una capitalizzazione secondo principi contabili locali, tale importo può essere mantenuto alla data di transizione agli IAS/IFRS; dalla data di transizione agli IAS/IFRS la capitalizzazione degli oneri finanziari seguirà la regola prevista dallo IAS 23 - *Borrowing Costs*.
 - o *IAS 1 Presentation of Financial Statements* - Informazioni comparative: si chiarisce che nel



- caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
- *IAS 16 Property, Plant & Equipment* - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
 - *IAS 32 Financial Instruments: Presentation* - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
 - *IAS 34 Interim Financial Reporting* - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

L'applicazione delle modifiche applicate con modalità retroattiva non ha avuto effetti né sulla determinazione del patrimonio netto né del risultato netto, né sull'utile per azione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea, ma non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo

- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - *Bilancio Consolidato* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce il SIC-12 - *Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio



- 2013.
- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - *Accordi a controllo congiunto* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 - *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 - *Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.
 - In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.
 - In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Schemi di bilancio

Il **conto economico consolidato** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura,



evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte, al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. Negli schemi di bilancio e nelle note illustrative vengono inoltre indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Nel **conto economico consolidato complessivo** sono inoltre rilevate le “variazioni generate da transazioni con i non soci” (evidenziando separatamente i relativi eventuali effetti fiscali), ovvero:

- le voci di utile e perdita che potevano essere imputate direttamente a patrimonio netto (ad es. utili/perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti),
- gli effetti della valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri,
- gli effetti della valutazione delle attività finanziarie *available for sale*,
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Il conto economico consolidato complessivo, modificato rispetto al precedente esercizio ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 per effetto delle modifiche allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*, deve presentare le voci relative agli importi delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo per natura e raggruppate in quelle che, in conformità alle disposizioni di altri IAS/IFRS:

- non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio;
- saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Gli effetti economici delle attività operative cessate sono esposti in un'unica voce di conto economico denominata “Risultato netto delle attività cessate”, così come previsto dall'IFRS 5.

Gli effetti economici derivanti dall'acquisizione della partecipazione in La7 S.r.l. sono esposti nella voce di conto economico denominata “provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.” dopo aver provveduto al processo di *Purchase Price Allocation* come previsto dall'IFRS 3 e descritto nella Nota 10.

Lo **stato patrimoniale consolidato** è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “correnti” e “non correnti” e con l'indicazione, in due voci separate, delle “Attività destinate alla vendita” e delle “Passività destinate alla dismissione o cessate”, come previsto dall'IFRS 5. In particolare, un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.



Il **rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio/lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **movimentazione del patrimonio netto consolidato** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (es: acquisto e vendita di azioni proprie, distribuzione dividendi);

e separatamente i proventi ed oneri definiti “*variazioni generate da transazioni con i non-soci*”, che sono riportate anche nel conto economico consolidato complessivo.

Area di consolidamento

Nel corso del 2013, in data 6 marzo 2013, Cairo Communication ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l'acquisto, a fronte di un corrispettivo di 1 milione di Euro, dell'intero capitale di La7 S.r.l.. L'operazione si è perfezionata il 30 aprile 2013 e da tale data la società è entrata nell'area di consolidamento. L'accordo prevedeva la facoltà per Cairo Communication di designare un soggetto, da essa interamente partecipato, che ne assumesse tutti i diritti e gli obblighi ai sensi dell'accordo e acquistasse l'intero capitale di La7. Tale soggetto è stato individuato in Cairo Due S.r.l., società partecipata al 100% da Cairo Communication.

Come commentato nella successiva Nota 18, la partecipata DMail Group S.p.A., in precedenza consolidata con il metodo sintetico in quanto partecipazione di collegamento, è stata nel corso del semestre classificata nella voce “altre partecipazioni” non essendo più collegata. Pertanto, non è inclusa nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013.

Non sono intervenute altre variazioni nell'area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 include il bilancio della controllante Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:



Società	Sede	Capitale sociale al 30/06/13	% Partecipazione	Data chiusura esercizio sociale	Attività	Criterio di consolidamento
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.074		31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Editore S.p.A.	Milano	1.043	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Cairo Pubblicità S.p.A.	Milano	2.818	100	31/12	Pubblicità	Integrale
La7 S.r.l.	Roma	1.020	100	31/12	Editoriale televisivo	Integrale dal 30 aprile 2013
Diellese S.r.l. in liquidazione	Milano	10	60	31/12	In liquidazione	Integrale relativamente ad attività e passività (*)
Cairo Due S.r.l.	Milano	47	100	31/12	Pubblicità	Integrale
Cairo Publishing S.r.l.	Milano	10	100	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.r.l.	Milano	25	80	31/12	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	99,95	31/12	Editoriale	Integrale

(*) il conto economico è consolidato sinteticamente nel risultato delle attività cessate

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le voci del conto economico consolidato, provvediamo a rappresentarvi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per il semestre chiuso al 30 giugno 2013. I dati comparativi si riferiscono alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012. Per una migliore comprensione della comparabilità dei dati, si ricorda che il conto economico del primo semestre 2013 include per i due mesi maggio e giugno i ricavi e i costi di La7 S.r.l., entrata nell'area di consolidamento dal 1 maggio 2013.

1. Ricavi netti

Per una più completa informativa ed in considerazione della specificità del settore di riferimento, nella seguente tabella viene data evidenza dei ricavi operativi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi operativi netti.

	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Ricavi operativi lordi	140.549	171.306
Sconti agenzia	(14.534)	(19.631)
Ricavi operativi netti	126.015	151.675

I ricavi sono realizzati pressoché interamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica mentre per la suddivisione dei ricavi per settore operativo si rimanda alla successiva Nota 14.



La composizione dei ricavi operativi lordi è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Pubblicità su reti televisive	85.250	112.676
Pubblicità su stampa	14.538	19.878
Pubblicità stadio	1.342	872
Pubblicità su Internet	105	812
Ricavi per cessione spazi palinsesto	1.516	-
Altri ricavi per attività televisiva	622	-
Vendita pubblicazioni	35.965	35.645
Abbonamenti	1.520	1.564
Ricavi audiovisivi e vari	51	50
Libri e cataloghi	248	412
I.V.A. assolta dall'editore	(608)	(603)
Totale ricavi operativi lordi	140.549	171.306

Il consolidamento di La7 S.r.l. non ha comportato una variazione significativa dei ricavi in quanto oltre il 90% dei ricavi di La7 S.r.l. è riconducibile alla raccolta pubblicitaria effettuata da Cairo Communication in forza del contratto di concessione pubblicitaria in essere. Al netto delle partite infragruppo, il consolidamento di La7 per il bimestre maggio-giugno 2013 ha comportato un incremento dei ricavi di Euro 2,1 milioni, riconducibile a ricavi per cessione spazi palinsesto per Euro 1,5 milioni e altri ricavi per attività televisiva per Euro 0,6 milioni.

Nel primo semestre 2013:

- i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo, pari a Euro 36 milioni, sono in crescita di circa l'1% rispetto a quelli del periodo analogo del 2012 (Euro 35,6 milioni),
- i ricavi pubblicitari televisivi (inclusivi di La7, La 7d, dei tematici Cartoon Network, Boomerang, CNN e dei canali Sportitalia, questi ultimi fino al 30 aprile 2013), pari a complessivi Euro 85,3 milioni, si decrementano nel complesso del 24,3% rispetto allo stesso periodo del 2012 (secondo i dati ACNielsen -16,4% il mercato pubblicitario televisivo nel primo semestre 2013 rispetto al periodo analogo del 2012);
- la raccolta pubblicitaria lorda su stampa, pari a Euro 14,5 milioni a livello di Gruppo è in flessione rispetto ai valori del 2012 del 26,8% (secondo i dati AC Nielsen -24,3% il mercato pubblicitario dei periodici nel primo semestre 2013 rispetto al periodo analogo del 2012).



La voce “ricavi operativi” include anche il corrispettivo di Euro 50 mila per la erogazione al Torino Football Club S.p.A., società controllata dalla controllante di Cairo Communication S.p.A., U.T. Communications S.p.A., di servizi amministrativi, di seguito descritto nella Nota 25, di commento ai rapporti con parti correlate.

2. Altri ricavi e proventi

Gli “altri ricavi e proventi”, pari nel semestre ad Euro 2.896 mila (Euro 1.918 mila al 30 giugno 2012) sono principalmente riconducibili a ricavi da macero e vendita carta (Euro 559 mila), sopravvenienze attive (Euro 1.383 mila), addebiti di costi tecnici pubblicitari e altre voci di ricavi diversi da quelli operativi.

La voce include inoltre, per Euro 280 mila, proventi riconducibili a La7 S.r.l. costituiti principalmente da riaddebiti di servizi per il bimestre maggio/giugno 2013.

3. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce, pari a negativi Euro 77 mila (Euro 32 mila al 30 giugno 2012), rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle società Cairo Editore e Cairo Publishing.

4. Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce “consumi per materie prime, sussidiarie e di consumo” è principalmente inerente alla attività della Cairo Editore, della Cairo Publishing e di La7 ed accoglie principalmente le voci sotto indicate:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Costi di acquisto carta	12.249	14.532
Materiale scenografico	32	-
Costi di acquisto gadget e materiali diversi	277	389
Variazione delle rimanenze di carta, gadget, programmi televisivi e simili	1.723	(1.246)
Totale consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	14.281	13.675

L’incremento dei “consumi materie prime, sussidiarie e di consumo” è principalmente riconducibile al



consolidamento di La7 S.r.l. per il bimestre maggio-giugno 2013. Nel bimestre i “consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo” complessivi di La7 ammontano a Euro 1.301 mila, costituiti principalmente da variazione delle rimanenze di programmi televisivi e simili (Euro 1.227 mila) e ad acquisti di materiale scenografico (Euro 32 mila);

Le variazione delle rimanenze, pari ad Euro 1.723 mila, si riferisce:

- per Euro 1.227 mila, alla variazione delle rimanenze di programmi televisivi prodotti internamente da La7 S.r.l. o acquistati da terzi e non ancora messi in onda, da diritti su film, telefilm e simili e relativi costi accessori aventi durata inferiore a 12 mesi e non ancora trasmessi;
- per Euro 496 mila, alla variazione di rimanenze di carta ed altro materiale di consumo di Cairo Editore S.p.A.

5. Costi per servizi

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce “costi per servizi” sono inclusi principalmente costi diretti della concessionaria, lavorazioni esterne del settore editoriale, consulenze e collaborazioni principalmente del borderò, costi relativi alla attività televisiva, costi promozionali e costi generali ed amministrativi. La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Costi diretti concessionaria	43.364	81.680
Costi tecnici	205	152
Consulenze e collaborazioni	9.108	6.608
Lavorazioni esterne	8.511	9.548
Programmi televisivi in appalto	2.437	-
Prestazioni professionali, artistiche e altre consulenze televisive	1.560	-
Riprese, troupe, montaggi operazioni esterne televisive	601	-
Servizi informativi news e sport e agenzia notizie televisive	525	-
Servizi di trasmissione televisiva	1.618	-
Realizzazioni grafiche televisive	137	-
Collegamenti operazioni esterne televisive	233	-
Spese di pubblicità e promozione	2.962	3.777
Costi per pubblicità e promozione lanci	965	2.850
Costi di struttura e generali	4.164	4.338
Totale costi per servizi	76.390	108.953



La voce include costi per servizi di La7 S.r.l. relativi al bimestre maggio-giugno 2013 per Euro 9.630 mila. Tali costi si riferiscono principalmente alla produzione di programmi televisivi in appalto per Euro 2.437 mila, a prestazioni professionali, artistiche ed altre consulenze televisive per Euro 1.560 mila, a costi per riprese, montaggi ed operazioni televisive esterne per Euro 601 mila, a servizi informativi “news e sport” e di agenzia per notizie per Euro 525 mila, a servizi di trasmissione televisiva per Euro 1.618 mila riferiti al contratto con Telecom Italia Media Broadcasting, a realizzazioni grafiche per Euro 137 mila, a costi di collegamento per operazioni esterne per Euro 233 mila, a spese di pubblicità e promozione per Euro 110 mila ed a costi di struttura e generali.

Il decremento rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2012 della voce “costi diretti concessionaria”, che include competenze editori, provvigioni e compensi di intermediazione, è correlato al consolidamento di La7 S.r.l. a partire dal 1 maggio 2013 ed al conseguente storno, per il bimestre maggio-giugno 2013, delle competenze infragruppo dell’editore per Euro 20,1 milioni. Il decremento è inoltre correlato alla flessione dei ricavi pubblicitari.

La voce “costi per pubblicità e promozione lancio” si riferisce ai soli costi promo pubblicitari sostenuti per la nuova iniziativa editoriale “Settimanale Giallo” per la quale nel complesso, considerata anche la fase di pre pubblicazione e studio sono stati sostenuti nel periodo costi complessivi per circa Euro 1.003 mila, di cui Euro 965 mila per pubblicità e promozione.

La voce “competenze editori” include anche, per Euro 1.070 mila, le competenze del Torino Football Club S.p.A., società controllata da U.T. Communications S.p.A. per l’accordo di concessione pubblicitaria stipulato con la Cairo Pubblicità S.p.A. di seguito descritto nella Nota 25, di commento ai rapporti con parti correlate.

6. Costi per godimento beni di terzi

La voce “costi per godimento beni di terzi”, pari ad Euro 5.975 mila al 30 giugno 2013 (Euro 1.254 mila al 30 giugno 2012) include prevalentemente canoni di locazione immobiliare, costi per affitti e noleggi del settore televisivo, canoni per il noleggio di attrezzatura di ufficio e royalties per diritti di autore.



Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Affitti immobiliari	2.374	954
Affitti studi televisivi	263	-
Canoni di noleggio di strumentazione studi televisivi	420	-
Diritti programmi TV	2.359	-
Diritti sportivi	246	-
Diritti giornalistici	242	-
Altri diritti d'autore (SIAE , IMAIE , SCF , AFI)	623	-
Royalties passive e diritti vari	129	-
Altri costi per godimento beni di terzi	319	300
Totale costi per servizi	5.975	1.254

L'incremento dei "costi per godimento beni di terzi" è principalmente riconducibile al consolidamento di La7 per i due mesi maggio-giugno 2013. Nel bimestre maggio-giugno i "costi per godimento beni di terzi" complessivi di La7 S.r.l. ammontano a Euro 4.710 mila e si riferiscono principalmente ad affitti immobiliari per Euro 365 mila, ad affitti di studi televisivi per Euro 263 mila, a canoni di noleggio di strumentazione per studi televisivi per Euro 420 mila, a diritti per la trasmissione di programmi TV per Euro 2.359 mila, a diritti sportivi per Euro 246 mila, a diritti giornalistici per Euro 242 mila, ad altri diritti d'autore (SIAE, IMAIE, SCF, AFI) per Euro 623 mila e a royalties passive e diritti vari per Euro 75 mila.

7. Costi del personale

La voce può essere analizzata come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Salari e stipendi	13.810	9.262
Oneri sociali	4.192	2.623
Trattamento di fine rapporto	539	638
Altri costi	493	4
Totale costi del personale	19.034	12.527

L'incremento dei "costi del personale" è principalmente riconducibile al consolidamento di La7 S.r.l.



per i due mesi maggio-giugno 2013. Nel bimestre maggio-giugno i “costi del personale” complessivi di La7 S.r.l. ammontano a Euro 6.416 mila.

8. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce si compone come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Ammortamenti delle attività immateriali e materiali	430	431
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	831	890
Altri accantonamenti	317	-
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.578	1.321

9. Altri costi operativi

La voce, pari ad Euro 625 mila (Euro 492 mila al 30 giugno 2012), include prevalentemente imposte e tasse diverse e le sopravvenienze passive. La voce include costi relativi al bimestre maggio-giugno 2013 riconducibili a La7 S.r.l. per complessivi Euro 55 mila.

10. Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.

La voce, pari ad Euro 54.712 mila, si riferisce all'eccedenza del “fair value” delle attività acquisite e delle passività assunte di La7 S.r.l. alla data di acquisizione (30 aprile 2013) rispetto al prezzo di acquisizione corrisposto. Tali valutazioni sono state condotte tenendo in considerazione anche la capacità reddituale futura di La7 S.r.l..

Cairo Communication S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Telecom Italia Media per l'acquisto, a fronte di un corrispettivo di 1 milione di Euro, dell'intero capitale di La7 S.r.l., con esclusione della partecipazione da questa detenuta in MTV Italia S.r.l. L'operazione si è perfezionata il 30 aprile 2013 ed ha consentito a Cairo Communication S.p.A. di entrare nel settore dell'editoria televisiva, integrando a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e consentendo di diversificare la propria attività editoriale attualmente focalizzata nell'editoria periodica.

L'attuale situazione economica di La7 S.r.l. - che nei primi quattro mesi del 2013 ha registrato un risultato operativo negativo di Euro 43,5 milioni - comporta la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

Gli accordi con il venditore hanno previsto un supporto di quest'ultimo alla realizzazione di questo progetto con l'impegno di Telecom Italia Media a far sì che, alla data di esecuzione del 30 aprile 2013,



la posizione finanziaria netta, il capitale circolante netto ed il patrimonio netto fossero almeno pari a determinate soglie concordate, nella sostanza correlate (quelle di posizione finanziaria netta e patrimonio netto) anche al numero dei dipendenti in forza alla data di esecuzione e soggette (quelle di capitale circolante netto e patrimonio netto) a meccanismi di aggiustamento legati ai ricavi pubblicitari conseguiti nel quadrimestre.

L'acquisizione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "*acquisition method*", attraverso la determinazione del *fair value* delle attività e delle passività identificabili acquisite, tenuto conto della futura capacità reddituale di La7 S.r.l., e la successiva rilevazione di un provento iscritto nella voce "provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.", ottenuto per differenza rispetto al corrispettivo complessivamente riconosciuto per l'acquisizione, come dettagliato nel seguente prospetto:

Attività nette acquisite	Valori di carico dell'impresa acquisita	Adeguamento al fair value	Fair value
Attività immateriali a vita definita	42.227	(42.227)	-
Attività materiali	10.897	(10.897)	-
Altre attività non correnti	1.013		1.013
Rimanenze	1.557		1.557
Crediti commerciali ed altre attività correnti	59.707		59.707
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115.019		115.019
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(75.054)		(75.054)
Fondi rischi ed oneri	(10.786)	(28.543)	(39.329)
Trattamento di fine rapporto	(7.181)		(7.181)
Totale attività nette acquisite	137.399	(81.667)	55.732
Prezzo di acquisizione			1.020
Differenza tra <i>fair value</i> delle attività nette acquisite e prezzo di acquisizione			54.712

Il *fair value* delle attività e passività acquisite è stato determinato in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione semestrale. Nel caso in cui, nel corso del periodo di valutazione così come definito dall'IFRS 3, si dovessero apprendere nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si dovessero identificare attività e passività aggiuntive, i valori provvisori riflessi nella presente relazione semestrale saranno



rettificati con effetto retroattivo.

Inoltre, il *fair value* delle attività e passività acquisite e quindi il “provento non ricorrente associato alla acquisizione di La7 S.r.l.” è stato al momento determinato sulla base di una situazione economica e patrimoniale di La7 S.r.l. al 30 aprile 2013 predisposta dal compratore e soggetta, in accordo con quanto previsto contrattualmente, alla verifica del venditore Telecom Italia Media.

In sede di allocazione provvisoria del costo di acquisizione al valore corrente attribuibile alle attività nette acquisite, sono stati identificati:

- a) alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l’adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si ipotizza si otterranno dagli stessi;
- b) specifiche situazioni di rischio correlate a (i) contratti in essere ed a (ii) cause in corso;
- c) attività non correnti, costituite principalmente da diritti per la trasmissione televisiva, software ed impianti specifici tecnici, il cui valore è stato considerato non recuperabile in considerazione delle prospettive reddituali di La7 S.r.l. alla data di acquisizione.

Alle fattispecie di cui ai precedenti punti a) e b) è stato attribuito un *fair value* negativo di Euro 28.543 mila, iscritto nella voce “fondi rischi ed oneri futuri”.

La valutazione delle attività non correnti di cui al precedente punto c) ha determinato una svalutazione integrale del valore di tali attività, per complessivi Euro 53.124 mila.

A motivo delle prospettive reddituali della controllata La7 S.r.l. alla data di acquisizione e delle incertezze connesse, nessun effetto fiscale è stato considerato nell’operazione di *purchase price allocation*.

La differenza positiva di Euro 54.712 mila tra il *fair value* delle attività nette acquisite ed il prezzo di acquisizione, iscritta nel conto economico nella voce “provento non ricorrente associato all’acquisizione di La7 S.r.l.” così come previsto dallo IFRS 3, trova la sua ragione economica nelle perdite operative future che potrebbero generarsi nel breve e medio periodo prima che il citato piano di ristrutturazione consenta il pieno raggiungimento di un equilibrio economico.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, l’acquisizione di La7 S.r.l. ha generato un incremento delle disponibilità liquide consolidate di Euro 114 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato (Euro 1 milione).

Come meglio descritto nella Nota 24 “altre informazioni”, il contratto di acquisto dell’intero capitale di La7 prevede l’impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi successivi all’acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell’interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e pertanto l’impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7.



La7 S.r.l., per il periodo dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013, ha contribuito ai ricavi consolidati per Euro 2,1 milioni (Euro 22,5 milioni al lordo delle elisioni infragruppo) ed al risultato netto consolidato del semestre per positivi Euro 0,5 milioni. Le valutazioni effettuate nell'ambito dell'*acquisition method* hanno determinato un effetto positivo sul conto economico consolidato al 30 giugno 2013 costituito da minori ammortamenti per complessivi Euro 4,2 milioni.

Il consolidamento di La7 S.r.l. a partire dal 1 gennaio 2013 avrebbe determinato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 maggiori ricavi consolidati di Euro 1,7 milioni ed un peggioramento del margine operativo lordo di Euro 29,1 milioni, pari al margine operativo lordo dei primi 4 mesi del 2013.

Gli oneri accessori all'acquisizione della controllata La7 S.r.l., pari ad Euro 1.917 mila, sono stati iscritti nella voce "costi per servizi non ricorrenti" e sono riconducibili ai compensi riconosciuti nel periodo agli advisor ed ai consulenti legali e finanziari per le fasi di due diligence e trattativa e negoziazione.

11. Proventi finanziari netti

I "proventi finanziari netti" sono così composti:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Proventi finanziari	1.560	947
Oneri finanziari	(180)	(63)
Totale	1.380	884

I proventi finanziari includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità. I proventi finanziari riconducibili a La7 S.r.l. ammontano ad Euro 590 mila e sono costituiti principalmente da interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

12. Imposte

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Ires del periodo	3.330	4.252
Irap del periodo	912	1.032
Imposte (anticipate)/differite	187	275
Totale imposte	4.429	5.559



13. Risultato delle attività cessate

La voce include il risultato netto della Diellesei S.r.l. in liquidazione. Gli effetti sul conto economico, lo stato patrimoniale e sulle disponibilità liquide del Gruppo attribuibili alla Diellesei in liquidazione sono poco significativi.

14. Informativa di settore

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nel semestre a livello dei singoli principali settori di attività, che sono stati identificati, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8 - *Segmenti operativi*, sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management. A livello gestionale, il Gruppo è organizzato in *business unit*, alle quali corrispondono proprie strutture societarie o di aggregazioni delle stesse, in base ai prodotti e servizi offerti ed ha tre settori operativi oggetto di informativa, di seguito dettagliati:

- **editoria periodici**, il Gruppo opera in qualità di editore di periodici e libri attraverso le società controllate Cairo Editore - che nel corso del 2009 ha incorporato la Editoriale Giorgio Mondadori e pubblica i settimanali “Settimanale DIPIU’”, “DIPIU’ TV”, “Diva e Donna”, “TV Mia” e gli allegati “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina e Stellare”, “Nuovo”, “F”, “Settimanale Giallo” ed i mensili “For Men Magazine”, “Natural Style”, Bell’Italia”, “Bell’Europa”, “In Viaggio”, “Airone”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato” - e Cairo Publishing che pubblica libri;
- **concessionarie di pubblicità**, il settore coincide con le due società Cairo Communication e Cairo Pubblicità, che operano assieme nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per la Cairo Editore e per Editoriale Genesis (“Prima Comunicazione”), sul mezzo TV per La7 e La7d, Sportitalia fino al 30 aprile 2013 e Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC;
- **editoria televisiva (La7)**, come già commentato, a partire dal 1 maggio 2013 con l’acquisizione di La7 S.r.l., il gruppo opera in qualità di editore televisivo pubblicando le emittenti La7 e La7d rispettivamente sul canale 7 e sul canale 29 del digitale terrestre;
- **Il Trovatore**, società attiva sia nella gestione dell’omonimo motore di ricerca che nella cessione di servizi tecnologici, principalmente all’interno del Gruppo.

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni.



2013 (Semestre)	Editoria Stampa	Conces- sionarie	Editoria televisiva (*)		Trovato- re	Attività non	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti		allocate		
Ricavi operativi lordi	48.038	101.224	22.228	-	184	-	(31.125)	140.549
Sconti di agenzia	-	(14.534)	-	-	-	-	-	(14.534)
Ricavi operativi netti	48.038	86.690	22.228	0	184	0	(31.125)	126.015
Variazione delle rimanenze	-77	-	-	-	-	-	-	(77)
Altri proventi	1.467	3.752	281	-	-	-	(2.604)	2.896
Totale ricavi	49.428	90.442	22.509	0	184	0	(33.729)	128.834
Costi della produzione	(35.076)	(80.060)	(15.698)	(1.917)	(166)	-	33.729	(99.188)
Costo del personale	(9.718)	(2.883)	(6.416)	-	(17)	-	-	(19.034)
Margine operativo lordo	4.634	7.499	395	(1.917)	1	0	0	10.612
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(569)	(585)	(424)	-	-	-	-	(1.578)
Risultato operativo	4.065	6.914	(29)	(1.917)	1	0	0	9.034
Risultato delle partecipazioni	-	563	-	-	-	-	-	563
Gestione finanziaria	20	830	531	-	(1)	-	-	1.380
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	54.712	-	-	-	54.712
Risultato prima delle imposte	4.085	8.307	502	52.795	0	0	0	65.689
Imposte sul reddito	(1.589)	(2.838)	-	-	(2)	-	-	(4.429)
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	0
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.496	5.469	502	52.795	(2)	0	0	61.260
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	0
Risultato netto dell'esercizio	2.496	5.469	502	52.795	(2)	0	0	61.260

(*) I valori esposti per il settore "Editoria Televisiva" si riferiscono al bimestre dal 1 maggio 2013 al 30 giugno 2013



2012 (Semestre)	Editoria Periodici	Conces- sionarie	Editoria televisiva La7		Trovato- re	Attività non allocate	Infra gruppo	Totale
(Valori in migliaia di Euro)			Gestione corrente	Voci non ricorrenti				
Ricavi operativi lordi	53.487	134.424	-	-	175	-	(16.780)	171.306
Sconti di agenzia	-	(19.631)	-	-	-	-	-	(19.631)
Ricavi operativi netti	53.487	114.793	-	-	175	-	(16.780)	151.675
Variazione delle rimanenze	32	-	-	-	-	-	-	32
Altri proventi	1.856	62	-	-	-	-	-	1.918
Totale ricavi	55.375	114.855	-	-	175	-	(16.780)	153.625
Costi della produzione	(39.491)	(101.500)	-	-	(163)	-	16.780	(124.374)
Costo del personale	(9.531)	(2.979)	-	-	(17)	-	-	(12.527)
Margine operativo lordo	6.353	10.376	-	-	(5)	-	-	16.724
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(723)	(594)	-	-	(4)	-	-	(1.321)
Risultato operativo	5.630	9.782	-	-	(9)	-	-	15.403
Gestione finanziaria	127	758	-	-	(1)	-	-	884
Risultato delle partecipazioni	-	(620)	-	-	-	-	-	(620)
Provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.757	9.920	-	-	(10)	-	-	15.667
Imposte sul reddito	(1.923)	(3.632)	-	-	(4)	-	-	(5.559)
Quota di terzi	-	1	-	-	-	-	-	1
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.834	6.289	-	-	(14)	-	-	10.109
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Risultato netto dell'esercizio	3.834	6.289	-	-	(14)	(1)	-	10.108

Il management monitora i risultati operativi delle *business units* separatamente al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione dei risultati. I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti sulla base delle condizioni di mercato applicabili nelle transazioni con terzi.

In applicazione dell'improvement IFRS 8 - *Settori operativi*, non sono più presentati i valori del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto non sono normalmente rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo.

15. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, escludendo la media ponderata delle azioni proprie detenute. Nel dettaglio:



Descrizione	Semestrale al 30/06/2013	Semestrale al 30/06/2012
Euro/000:		
Risultato delle attività in continuità	61.260	10.108
Utile (Perdita) della attività cessate	-	(1)
Risultato netto del periodo (Euro/000)	61.260	10.107
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	78.343.400	78.343.400
Numero medio ponderato di azioni proprie	(343.279)	(390.862)
Numero medio ponderato di azioni per la determinazione dell'utile per azione	78.000.121	77.952.538
Euro:		
Utile per azione attribuibile alle attività in continuità	0,785	0,130
Utile (perdita) per azione attribuibile alle attività cessate	0,000	0,000
Risultato per azione da attività in continuità e cessate	0,785	0,130

Il risultato per azione, escludendo i proventi e gli oneri di natura non ricorrente correlati all'operazione di acquisizione di La7 S.r.l., è pari ad Euro 0,109 per azione.

NOTE DI COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

16. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce "immobili, impianti e macchinari" può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Immobili	Impianti e macchinari	Altri beni	Imm. in corso	Totale
Valori netti al 31/12/2012	1.368	226	1.348	-	2.942
Acquisizioni		12	95		107
Ammortamenti		(19)	(176)		(195)
Valori netti al 30/06/2013	1.368	219	1.267	-	2.854

17. Attività immateriali

La movimentazione delle attività immateriali può essere dettagliata come segue:



Descrizione	Diritti televisivi	Concessioni, licenze e marchi	Avviamenti	Testate	Immob.ni in corso	Totale
Saldi al 31/12/2012	-	358	7.198	1.541	10	9.107
Acquisizioni		115			2.621	2.736
Ammortamenti	-	(101)		(132)		(233)
Saldi al 30/06/2013	-	372	7.198	1.409	2.631	11.610

Le attività immateriali riconducibili a La7 S.r.l ammontano al 30 giugno 2013 ad Euro 2.621 mila e sono principalmente costituite da immobilizzazioni in corso relative a diritti televisivi.

Avviamenti

La voce “avviamenti” si riferisce all’eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili di alcune società controllate alla data di acquisizione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati al 30 settembre 2004, avendo il Gruppo scelto di fruire dell’esonero facoltativa prevista dall’IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l’IFRS 3 per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS.

Sono inclusi nella voce gli avviamenti riconducibili alle seguenti *cash-generating unit* (CGU) del Gruppo: settore editoria per circa Euro 4,7 milioni, settore concessionarie per circa Euro 2,3 milioni e Il Trovatore per circa Euro 0,2 milioni.

Gli Amministratori hanno valutato l’inesistenza di indicatori di perdite durevoli di valore occorse nel periodo e non hanno pertanto ritenuto necessario sottoporre a *impairment test* tali attività.

**.*

18. Partecipazioni ed attività finanziarie non correnti

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Descrizione (Valori in Euro/000)	Valore netto al 31/12/2012	Variazione area consolidamento	Incrementi di valore	Decrementi di valore	Valore netto al 30/06/2013
Cairo Sport S.r.l.	10		3		13
Totale controllate	10		3		13
DMail Group S.p.A.			156		156
Effe TV S.r.l.		600			600
Auditel S.r.l.		46			46
Altre	11	5			16
Totale altre	11	651	156		818
Totale Generale	21	651	159		831



La società controllata Cairo Sport S.r.l. è stata valutata al costo, che non si discosta significativamente dalla valutazione effettuata secondo il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione detenuta nella società quotata Dmail Group S.p.A. è relativa a n. 41.090 azioni pari al 2,69% del capitale (n. 153.000 azioni, pari al 10% del capitale, detenute al 31 dicembre 2012). Nel corso del semestre è stato definito un graduale programma di dismissione dell'investimento e, conseguentemente, la partecipazione è stata riclassificata da "partecipazioni in imprese collegate" a "partecipazioni in altre imprese" ("disponibili per la vendita") con conseguente valutazione con il metodo del *fair value* nella presente relazione semestrale al 30 giugno 2013.

Nel primo semestre 2013, nell'ambito di tale programma, sono state cedute n. 111.910 azioni DMail Group ad un prezzo medio di Euro 5,04 per azione con il realizzo di plusvalenze per complessivi Euro 563 mila iscritte nella voce di conto economico "risultato partecipazioni".

La misurazione della partecipazione al *fair value*, avendo a riferimento i valori di Borsa al 30 giugno 2013 (Euro 3,79 per azione), ha determinato un incremento di valore di Euro 156 mila rispetto al 31 dicembre 2012, quando la stessa, valutata con il metodo del patrimonio netto, presentava un valore pari a zero. Tale importo di Euro 156 mila è stato indicato quale componente del conto economico complessivo del periodo alla voce utile da valutazione di attività finanziarie *available for sale*.

In data successiva alla chiusura del semestre sono state vendute tutte le 41.090 azioni della DMail Group per un controvalore complessivo di Euro 108 mila.

La partecipata Effe TV S.r.l., detenuta al 30% da La7 S.r.l., e' stata costituita nel mese di ottobre 2012 a seguito di un accordo di partnership con il Gruppo Feltrinelli. La partecipazione non è stata oggetto di consolidamento sintetico in quanto destinata alla vendita e conseguentemente valutata al minore tra il costo di sottoscrizione ed il valore recuperabile.

Le altre attività finanziarie non correnti, pari ad Euro 496 mila al 30 giugno 2013 (Euro 58 mila al 31 dicembre 2012) si riferiscono per Euro 438 mila a La7 S.r.l. e sono rappresentate principalmente da prestiti ai dipendenti.

19. Imposte anticipate

I crediti per "imposte anticipate" pari ad Euro 4.079 mila al 30 giugno 2013 (Euro 4.263 mila al 31 dicembre 2012) derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.



. * . * . *

20. Capitale Circolante

Il dettaglio del capitale circolante può essere analizzato come segue:

Descrizione	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni	Valori al 30 giugno 2013 riferibili a La7 (*)
Rimanenze	3.613	3.857	(244)	330
Crediti verso clienti	86.287	90.381	(4.094)	3.411
Crediti verso controllanti	2.289	4.699	(2.410)	-
Crediti diversi e altre attività correnti	10.633	8.177	2.456	2.661
Debiti verso fornitori	(113.876)	(104.932)	(8.944)	(78.534)
Debiti verso controllanti	(752)	(11)	(741)	-
Debiti tributari	(2.339)	(1.451)	(888)	(817)
Altre passività correnti	(19.458)	(11.626)	(7.832)	(10.713)
Totale circolante	(33.601)	(10.906)	(22.695)	(83.680)

(*) Valori al netto delle eliminazioni infragruppo

La voce rimanenze è relativa:

- per Euro 3.283 mila alle giacenze della Cairo Editore S.p.A. e Cairo Publishing S.r.l. di materie prime, principalmente carta, prodotti in corso di lavorazione, e prodotti finiti, principalmente libri. Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 911 mila (Euro 866 mila al 31 dicembre 2012);
- per Euro 330 mila alle giacenze di La7 S.r.l. riconducibili a programmi televisivi prodotti, le cui puntate non sono ancora andate in onda al 30 giugno 2013 e a diritti su film, telefilm, cartoni animati e documentari, di acquisizione per un periodo inferiore a 12 mesi, per i quali la disponibilità del diritto non si è esaurita e si dispone di passaggi degli stessi da poter trasmettere nell' esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 15.816 mila (Euro 11.364 mila al 31 dicembre 2012). Il fondo svalutazione crediti, che si è incrementato per gli accantonamenti del periodo di Euro 730 mila, è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale. I crediti riconducibili a La7 S.r.l., al netto delle partite



infragruppo, ammontano ad Euro 3,4 milioni.

I crediti e debiti verso controllanti, pari rispettivamente ad Euro 2.289 mila ed ad Euro 752 mila, si riferiscono principalmente a crediti (Euro 2.228 mila) e debiti (Euro 752 mila) nei confronti della controllante U.T. Communications S.p.A. sorti nel contesto del consolidato fiscale nazionale a cui aderiscono Cairo Communication e le sue controllate Cairo Editore, Cairo Pubblicità, Diellesei in liquidazione, Cairo Due e Cairo Publishing, come descritto nella Nota 25 di commento ai rapporti con le parti correlate.

La voce crediti diversi e altre attività correnti, che include principalmente crediti tributari, inclusivi degli acconti corrisposti, e ratei e risconti attivi, ammonta ad Euro 10.633 mila con un incremento di Euro 2.456 mila rispetto al 31 dicembre 2012 riconducibile principalmente al primo consolidamento di La7 S.r.l.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 113.876 mila con un incremento di Euro 8.944 mila rispetto al 31 dicembre 2012 e si riferiscono integralmente a posizioni correnti. I debiti verso fornitori riconducibili a La7 S.r.l. ammontano ad Euro 78.533 mila. La variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è inoltre motivata dal fatto che, al 31 dicembre 2012, la voce includeva debiti di Cairo Communication S.p.A. per la quota editore di La7 per Euro 68.889 mila. I debiti verso La7 S.r.l. sono stati elisi nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2013.

Le altre passività correnti, pari al 30 giugno 2013 ad Euro 19.458 mila con un incremento di Euro 7.832 mila rispetto al 31 dicembre 2012, includono principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti a periodici da attivare, i debiti verso il personale per ferie e ratei mensilità e i ratei e risconti passivi.

Le altre passività correnti riconducibili a La7 S.r.l. ammontano ad Euro 10.713 mila.

21. Attività e passività non correnti e non finanziarie

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette gli stanziamenti per tutti i dipendenti in carico alla data del bilancio consolidato effettuati sulla base dell'applicazione del metodo della proiezione dell'unità di credito attraverso valutazioni di tipo attuariale.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:



	30/06/2013	31/12/2012
Saldo iniziale	4.086	3.898
Variazioni area di consolidamento	7.181	-
Accantonamenti	539	1.080
Interessi passivi	168	131
Perdite (utili) da valutazione attuariale	(77)	127
Utilizzi/altri movimenti	(836)	(1.150)
Saldo finale	11.061	4.086

Al 30 giugno 2013 il trattamento di fine rapporto riconducibile a La7 S.r.l. ammonta ad Euro 7.152 mila.

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione del periodo è esposta nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2012	Variazioni area consolidamento	Effetti <i>purchase</i> <i>method</i>	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2013
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.237	-			(76)	1.161
Fondo per resi editoriali	515			266	(515)	266
Fondo oneri di liquidazione	84	-		-	(1)	83
Altri fondi rischi ed oneri	443	10.786	28.543	318	(138)	39.952
Totale generale	2.279	10.786	28.543	584	(730)	41.462

La voce “variazioni area consolidamento”, pari ad Euro 10.786 mila, è relativa al primo consolidamento di La7 S.r.l. ed include fondi rischi ed oneri futuri correlati a contenziosi in essere verso istituti previdenziali, verso personale somministrato e personale dipendente. La voce include inoltre fondi per oneri futuri accantonati a fronte del rischio derivante da richieste di risarcimento danni originatesi durante la produzione e messa in onda di programmi televisivi e per clausole contrattuali di stabilità. Come precedentemente commentato, nell’ambito dell’*acquisition method* è stato attribuito un *fair value* negativo di Euro 28.543 mila a:

- a) alcuni contratti i cui costi non discrezionali necessari per l’adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si prevede si otterranno dagli stessi;
- b) specifiche situazioni di rischio correlate a (i) contratti in essere ed a (ii) cause in corso;



I fondi rischi ed oneri riconducibili a La7 S.r.l. al 30 giugno 2013 ammontano a complessivi Euro 39.584 mila.

22. Posizione finanziaria netta

L'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo può essere analizzata come segue:

Descrizione	30/06/13	31/12/12	Variazioni
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	178.519	61.234	117.285
Debiti finanziari	-	--	-
Totale	178.519	61.234	117.285

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, la variazione positiva della posizione finanziaria netta, pari ad Euro 117,3 milioni, è principalmente riconducibile all'acquisizione di La7 S.r.l. che ha determinato un incremento delle disponibilità liquide di Euro 114 milioni, importo pari alla differenza tra le disponibilità liquide nette acquisite (Euro 115 milioni) ed il prezzo di acquisizione pagato (Euro 1 milione).

Le disponibilità liquide riconducibili a La7 S.r.l. ammontano al 30 giugno 2013 ad Euro 134.048 mila, a fronte di un capitale circolante netto negativo di circa Euro 34,8 milioni. Il contratto di acquisizione dell'intero capitale di La7 prevede l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e conseguentemente impegno di non distribuire dividendi o riserve di La7 S.r.l..

E' politica del Gruppo mantenere la liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

23. Patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2013 è pari a Euro 112.259 mila, inclusivo del risultato dell'esercizio. Si segnala che il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2013 include il provento non ricorrente associato all'acquisizione di La7 S.r.l. pari a Euro 54.712 mila.

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.074 mila, è costituito da n. 78.343.400 azioni ordinarie.



L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,27 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, dei quali Euro 0,13 per azione già distribuiti a titolo di acconto per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2012. Il saldo del dividendo, pari a Euro 0,14 per azione per complessivi Euro 10,9 milioni, è stato distribuito con data stacco cedola il 13 maggio 2013 (valuta il 16 maggio 2013).

Nel corso del mese di maggio 2013, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni, sono state cedute n. 450.000 azioni proprie con un valore di carico di Euro 1.344 mila ad un prezzo di Euro 1.382 mila, con il realizzo di una plusvalenza di Euro 38 mila. Alla data del 30 giugno 2013, Cairo Communication possedeva n. 779 azioni proprie residue per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

24. Altre informazioni

Le principali garanzie prestate da terzi a favore del Gruppo Cairo Communication ammontano a Euro 327 mila e sono riconducibili a fidejussioni rilasciate da Istituti Bancari.

Nell'ambito delle intese raggiunte per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l. è stata prevista anche la sottoscrizione di un accordo pluriennale tra La7 e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (TIMB) per la fornitura di capacità trasmissiva che prevede, tra l'altro, il rilascio da parte di Cairo Communication di una *parent company guarantee* a garanzia degli obblighi di pagamento assunti dalla stessa La7, per un importo massimo pari a Euro 3.995 mila (IVA inclusa) fino al 31 dicembre 2013 e Euro 6.558 mila (IVA inclusa) annui a partire dal 1 gennaio 2014.

Il contratto sottoscritto il 6 marzo 2013 con Telecom Italia Media per l'acquisto dell'intero capitale di La7 S.r.l. prevede inoltre:

- l'impegno del compratore, per un periodo di 24 mesi (periodo di *lock-up*) dalla data di perfezionamento dell'acquisizione, a non vendere, cedere, trasferire, disporre in alcun modo, in tutto o in parte, la partecipazione in La7, ovvero l'azienda di titolarità di La7 senza pregiudizio per il diritto del compratore, anche durante il periodo di *lock-up* di:
 - o effettuare un'operazione di trasferimento o cessione a favore di soggetti partecipati al 100%, direttamente o tramite altre società integralmente partecipate, da Cairo Communication;
 - o effettuare una fusione tra La7 e Cairo Due S.r.l., purché quest'ultima, alla data di efficacia della fusione, non abbia una posizione finanziaria netta negativa superiore a



Euro 1.020 mila;

- o costituire diritti reali di garanzia a favore di banche finanziatrici sulle quote di La7;
- o effettuare, a determinate condizioni, una scissione proporzionale del gruppo.

Gli impegni di *lock-up* sono assistiti da una clausola penale dell'importo di Euro 20 milioni.

- l'impegno di Cairo Communication, per un periodo di 24 mesi dalla data di perfezionamento dell'acquisizione, ad utilizzare le risorse finanziarie derivanti dal contributo ricevuto da Telecom Italia Media nell'interesse esclusivo di La7 e della ristrutturazione della stessa e il connesso divieto a porre in essere determinate operazioni indicate in contratto, anche di natura straordinaria, volte a privare La7 delle risorse derivanti dal contributo a beneficio di terzi, o parti correlate o per effettuare nuovi investimenti. Anche tale impegno è assistito da una clausola penale il cui importo varia, a seconda dell'operazione eventualmente posta in essere.

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) in data 21 marzo 2013 ha approvato all'unanimità il Nuovo Piano di Numerazione automatica dei canali del digitale terrestre (LCN) con la delibera 237/13/CONS. Tale delibera ha confermato l'assegnazione alle emittenti generaliste nazionali delle numerazioni 0-9 del primo arco di numerazione LCN (cfr. pagg. 39-40 e 44 della delibera AGCOM n. 237/13/CONS). Per il canale La7 la numerazione verrà riattribuita su domanda dell'interessato mentre per La7d il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) procederà con bandi di attribuzione ad hoc (cfr. art. 9 dell'all. A della delibera AGCOM n. 237/13/CONS). Per consentire una ordinata transizione dal vecchio al Nuovo Piano l'AGCOM ha previsto che le numerazioni attualmente in uso siano mantenute fino all'attribuzione delle nuove numerazioni da parte del MISE e per evitare disservizi all'utenza la ri-sintonizzazione automatica avverrà in un'unica giornata su tutto il territorio nazionale.

E' al momento ancora pendente un ricorso proposto da Telenorba per l'ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato (n. 4660/12), che aveva annullato il precedente Piano di Numerazione Automatica. A seguito della pubblicazione della delibera AGCOM n. 237/13/CONS, Telenorba ha presentato nello stesso giudizio anche una istanza per la declaratoria di nullità e/o inefficacia del Nuovo Piano in ragione della (pretesa) violazione/elusione della sentenza n. 4660/12. L'udienza di discussione del ricorso è prevista per il 12 settembre 2013.

Nel contesto di una verifica fiscale ai fini IVA nei confronti della Cairo Communication S.p.A., nel processo verbale di constatazione la Guardia di Finanza ha mosso alcuni rilievi per gli anni 2002 e seguenti (2003, 2004, 2005 e 2006) in merito all'applicazione, o meno, dell'IVA ai diritti di negoziazione riconosciuti ai centri media, che sono stati poi recepiti negli avvisi di accertamento ricevuti nel corso del mese di gennaio 2008 (per il 2002), di giugno 2008 (per il 2003, 2004 e 2005) e del 24



novembre 2011 (per il 2006) per i quali è stato presentato ricorso. Per il 2006, alla data di redazione delle presenti note, non è ancora fissata l'udienza di discussione di tale ricorso. Per tutti gli altri esercizi in oggetto (2002, 2003, 2004 e 2005), la Commissione Provinciale Tributaria di Milano ha accolto con sentenza favorevole i ricorsi presentati dalla società. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tali sentenze. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nel mese di aprile 2010 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alla annualità 2002, e nel mese di ottobre 2011 ha accolto l'appello dell'Ufficio relativo alle annualità 2003, 2004 e 2005, con motivazioni contestabili. Cairo Communication ha già presentato ricorso per Cassazione sia avverso la sentenza relativa all'anno 2002 per il quale la pretesa fiscale è pari a Euro 41 mila oltre sanzioni per Euro 51 mila sia avverso la sentenza relativa alla pretesa fiscale afferente alle successive annualità 2003, 2004 e 2005 (per le quali la pretesa fiscale è complessivamente pari a Euro 247 mila oltre sanzioni per Euro 272 mila e interessi). Per l'annualità 2006 la pretesa fiscale è pari a Euro 63 mila oltre sanzioni per Euro 79 mila e interessi. Anche in relazione alla predetta pretesa fiscale, la società ha presentato tempestivo ricorso e ad oggi non risulta ancora fissata la data di discussione dell'udienza. Nel corso del mese di giugno 2012 in relazione alle annualità 2003, 2004, 2005 e 2006 la società ha ricevuto due cartelle esattoriali, recanti la richiesta del pagamento delle somme risultanti dovute a seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale, per una pretesa complessiva di circa Euro 431 mila, comprensivi di sanzioni e interessi. In relazione alla pretesa fiscale recata dai predetti atti, gli amministratori, sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, ritengono che ci siano fondate ragioni in fatto e diritto per opporsi ai rilievi formulati.

L'Agenzia delle entrate nell'udienza del 4 marzo 2013 ha emesso un provvedimento di sgravio, riconoscendo quindi le ragioni della società, con riferimento alle contestazioni dalla stessa mosse nei confronti di Cairo Communication, indicate nelle note di commento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e relative all'utilizzo, in compensazione di pagamenti effettuati da Cairo Communication nel corso dell'anno 2007, della eccedenza IRES risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2006. E' stata concordemente richiesta dalle parti l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere.

Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.r.l., non parte venditrice alla società, aveva sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella s.a.s. Il Trovatore e la trasformazione della stessa da s.a.s. in S.r.l., chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. In primo grado sono



state respinte le domande di controparte, che ha ricorso in appello. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, nella sua udienza del 18 ottobre 2010 ha accolto il ricorso della Cairo Editore S.p.A. in relazione all'avviso di accertamento per il periodo di imposta 2004 che era descritto nelle note illustrative al bilancio al 31 dicembre 2010. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avverso tale sentenza. La Commissione Tributaria Regionale di Milano nella sua udienza del 27 maggio 2013, ha respinto l'appello dell'Agenzia.

La società controllata Immobiliedit S.r.l., fusa in Cairo Editore nel 2009, è parte di una vertenza legale relativa ad una compravendita immobiliare. Nel 2004 in primo grado il Tribunale di Milano aveva respinto le domande della controparte, condannando anche quest'ultima al risarcimento dei danni, da liquidare in separato giudizio, ed al rimborso delle spese giudiziarie. La Corte di Appello ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado, condannando Immobiliedit a rifondere le spese di primo e secondo grado, respingendo peraltro la domanda risarcitoria di controparte, che ha proposto ricorso in Cassazione avverso tale rigetto. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il ricorso per Cassazione proposto dalla controparte non richieda lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte del contenzioso.

25. Rapporti con parti correlate

Le operazioni tra la società e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della società stessa, sono state eliminate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e non sono pertanto evidenziate in questa nota.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (U.T. Communications S.p.A.) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati. Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso del primo semestre 2013 con tali parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24.

Il Gruppo detiene partecipazioni nella società controllata Cairo Sport (Euro 10 mila).

Gli effetti di tali rapporti sul conto economico consolidato del Gruppo Cairo Communication per il primo semestre 2013 sono i seguenti:



Ricavi e costi (Euro/000)	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	-	-	-	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	90	1.140	-	-
Totale	90	1.140	-	-

Gli effetti di tali rapporti sullo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2013 sono i seguenti:

Crediti e attività finanziarie (Euro/000)	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti consolidato Fiscale	Altre attività fin. Correnti
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.	61		2.249	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	247			-
Totale	308		2.249	-

Debiti e passività finanziarie (Euro/000)	Debiti Commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti consolidato Fiscale	Altre passività fin. Correnti
<u>Società controllante</u>				
U.T. Communications S.p.A.			752	-
<u>Società soggette a comune controllo</u>				
Torino FC S.p.A.	49			-
Totale	49		752	-

Per il semestre i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione stipulato da Cairo Pubblicità con il Torino Football Club S.p.A. per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Il contratto di concessione pubblicitaria prevede la retrocessione al concedente di una percentuale (85%) dei ricavi al netto dello sconto di agenzia conseguiti per gli accordi conclusi direttamente e fatturati da Cairo Pubblicità e il riconoscimento a favore della stessa di una percentuale del 2% per gli accordi conclusi direttamente da Torino F.C: per effetto di tale contratto nel semestre a fronte di ricavi complessivi di circa Euro 1.342 mila al netto degli sconti di agenzia, sono state riconosciute al concedente quote per Euro 1.068 mila. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 37 mila. Nel contesto dell'accordo Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di Euro 22 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication ed il Torino F.C. per l'erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità. Tale accordo ha generato nel semestre ricavi per Euro



50 mila;

- l'accordo per l'acquisto di spazi pubblicitari a bordo campo stipulato tra Cairo Editore e Torino FC. Nel corso del semestre sono stati acquistati spazi pubblicitari per complessivi Euro 50 mila;
- l'accordo di consolidamento fiscale, che regola gli aspetti economici attinenti alle somme versate o percepite in contropartita dei vantaggi o svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata e che prevede più in particolare che gli eventuali maggiori oneri o minori benefici che dovessero emergere a carico delle Società per l'adesione alla procedura, saranno adeguatamente remunerati dalla controllante. In tale contesto, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 include crediti e debiti verso la controllante UT Communications S.p.A. rispettivamente per Euro 2.249 mila ed Euro 752 mila.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2013 ha approvato la politica per la remunerazione per l'esercizio 2013, come descritta nella Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs 58/1998 e 84 quater Regolamento Emittenti ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013, su proposta del Comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Comitato parti correlate, ha deliberato per il 2013, ai sensi dell'art. 2389 C.C. III comma compensi per il Presidente Urbano Cairo, l'Amministratore Delegato Uberto Fornara, ed il Consigliere Marco Pompignoli investiti di particolari incarichi pari a rispettivamente Euro 480 mila, Euro 60 mila ed Euro 90 mila.

26. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che in data 30 aprile 2013 si è perfezionata l'operazione di acquisizione dell'intero capitale di La7 S.r.l. da parte del Gruppo Cairo Communication. Tale operazione ha generato proventi ed oneri di natura non ricorrente pari rispettivamente ad Euro 54.712 mila ed Euro 1.917 mila commentati nella precedente Nota 10.

27. Eventi successivi

In data successiva a quella di chiusura del semestre non si sono verificati eventi significativi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Urbano Cairo



Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 125 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni

Società	Stato di appartenenza	Quota % di possesso	Modalità di detenzione della quota	Socio	Quota%
Cairo Editore S.p.A.	Italia	99,95	Diretta	Cairo Communication S.p.A	99,95
Diellesei S.r.l. in liquidazione	Italia	60	Diretta	Cairo Communication S.p.A	60
Cairo Due S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
La7 S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Cairo Due S.r.l.	100
Cairo Pubblicità S.p.A.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Cairo Publishing S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100
Il Trovatore S.r.l.	Italia	80	Diretta	Cairo Communication S.p.A	80
Edizioni Anabasi S.r.l.	Italia	100	Indiretta	Cairo Editore S.p.A.	100
Cairo Sport S.r.l.	Italia	100	Diretta	Cairo Communication S.p.A	100



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti dott. Urbano Roberto Cairo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Marco Pompignoli, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Cairo Communication S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.

2. Si attesta, inoltre, che

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 7 agosto 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

.....
(Dott. Urbano Roberto Cairo)

Il dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

.....
(Dott. Marco Pompignoli)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.

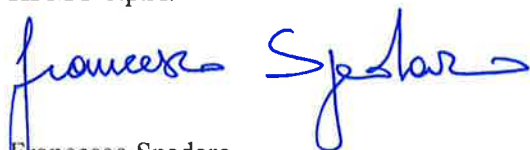
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dallo stato patrimoniale consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Cairo Communication S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2013 e in data 3 agosto 2012. Come illustrato nelle note illustrative al paragrafo "Principi per la predisposizione del bilancio", per effetto dell'adozione del principio contabile IAS 19 (2011) – "*Benefici per i dipendenti*", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative al paragrafo "Principi per la predisposizione del bilancio" sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cairo Communication al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2013

KPMG S.p.A.



Francesco Spadaro
Socio